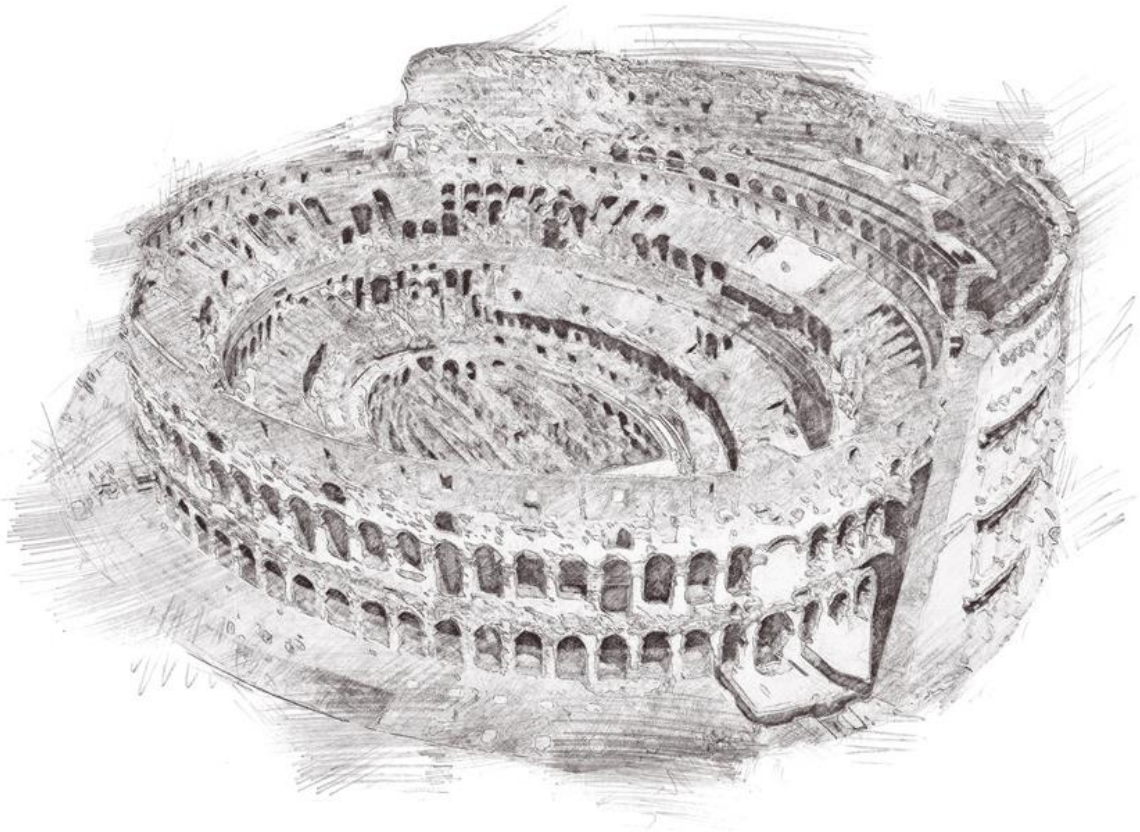
Rotary Club di Roma | Distretto 2080

SERVIRE PER CAMBIARE VITE

BOLLETTINO N. 2
del
ROTARY CLUB
di ROMA



ANNO ROTARIANO 2021/2022

INDICE

1. LETTERA DEL PRESIDENTE PAG. 3
2. LE COMMISSIONI E SOTTOCOMMISSIONI A.R. 2021/2022 PAG. 4
3. LE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO PAG. 7
4. LE RIUNIONI DEL CLUB PAG. 8
5. I PROGETTI DEL CLUB PAG. 32
6. I NOSTRI SOCI SI FANNO ONORE PAG. 49
7. I SOCI RACCONTANO PAG. 54
8. I MOVIMENTI DEI SOCI PAG. 60
9. I COMPLEANNI DEI SOCI PAG. 62
10. DAL ROTARACT ROMA PAG. 64
11. DAL DISTRETTO 2080 PAG. 67

SERVICE ABOVE SELF — HE PROFITS MOST WHO SERVES BEST

This Certifies that the Rotary Club of

Roma, Italia

having been duly organized and having agreed, through its officers and members, to be bound by the Constitution and By-Laws of Rotary International, which agreement is evidenced by the acceptance of this certificate, is now a duly admitted member of

Rotary International

and is entitled to all the rights and privileges of such membership.

In witness whereof the seal of Rotary International is hereto affixed and the signatures of its officers, being duly authorized, are subscribed hereto this tenth day of May 1994.

(Club readmitted 13 February 1948, with charter signed by S. Kendrick Guernsey, President and Philip Lovejoy, Secretary; club previously a member of Rotary International 6 January 1925 to 31 December 1938 having club number 1883.)

President, Rotary International

General Secretary, Rotary International

1. LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Soci,
siamo ormai arrivati alla fine febbraio, ed è ora di fare un nuovo punto di situazione su quanto abbiamo realizzato nel secondo quadrimestre di quest'anno rotariano.

Voltandomi indietro, credo di poter orgogliosamente affermare come, anche dal mese di novembre ad oggi, l'attività del Club sia stata molto attiva, nonostante il perdurare della pandemia.

Dal punto di vista della convivialità, la maggior parte delle riunioni sono state condotte in presenza, ricordo soprattutto la bellissima serata degli auguri di Natale, con molti soci e relativi coniugi, rallegrata da un entusiasmante concerto magistralmente organizzato dalla nostra socia Liliana Gallo Montarsolo.

Ma particolare interesse ha riscosso anche la visita alle mostre "Inferno" di Jean Clair e "La Secessione e l'Italia" di Klimt.

In termini di service, sottolineo innanzitutto il Convegno "Il restauro nell'era dell'H-BIM", coordinato dal Presidente eletto Alessandro Scaletti e svolto, a novembre 2021, nella prestigiosa aula del chiostro della facoltà di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Roma La Sapienza. Importante occasione per attrarre giovani studenti universitari a cui illustrare caratteristiche, potenzialità e sviluppi della tecnologia BIM per il rilievo architettonico.

Di grande coinvolgimento emotivo è stato il "Rotary Day Solidale", in cui, il 23 febbraio scorso, abbiamo offerto ai bimbi delle famiglie di profughi afghani seguiti dal Distretto ben 6 computer per favorire l'istruzione degli stessi.

E poi gli interessanti Seminari distrettuali "Progetti di pubblico interesse e gestione delle sovvenzioni" (13 novembre 2021) e "Comunicazione e Leadership" (22 gennaio 2021), quest'ultimo con una brillante relazione sulla leadership del socio Claudio Sforza, particolarmente apprezzata da tutti i rotariani collegati in modalità webinar.

Non dico altro e vi lascio sfogliare questo Bollettino n.2, sicuro che sarà comunque una piacevole lettura!

Alfonso Barbato – Presidente RC di Roma 2021/2022

2. LE COMMISSIONI E SOTTOCOMMISSIONI A.R. 2021-2022

a. Commissione Effettivo

Presidente Enrico SCALA
Membro Mauro Giordano ORSINI

(1) Sottocommissione Ammissione

Presidente Paolo MARINI
Membro Massimiliano FALCONI
Membro Emanuele BOCCONGELLI
Membro Augusto CAPPELLETTI

(2) Sottocommissione Assiduità, Affiatamento ed informazione rotariana

Presidente Giuseppina LAGANA'
Membro Matteo FIORAVANTI
Membro Laura FRATTARI

(3) Sottocommissione Classifiche e Sviluppo dell'Effettivo

Presidente Vincenzo PERGOLIZZI
Membro Alessandra MORI

(4) Sottocommissione Legalità

Presidente Maddalena De GREGORIO
Membro Lucia RICCI

(5) Istruttore di club: Fabrizio TOMADA

b. Commissione Immagine pubblica
Presidente Nicola PAGLIETTI
Membro Mauro COVINO

(1) Sottocommissione Relazioni esterne
Presidente Mario SAKAMOTO
Membro Mara COSTANTINO
Membro Alessandro ORLANDI

c. Commissione Amministrazione del club
Presidente Flaviano BRUNO
Membro Eugenio LA FIANZA
Membro Emilia TROMBETTA

(1) Sottocommissione Finanze
Presidente Luigi TAPPARELLI
Membro Marco PARDI

(2) Sottocommissione Programmi: Aniello NAPOLITANO

(3) Sottocommissione Bollettino e Edizioni del club
Presidente Silvia ROSSITTO
Membro Paolo BIANCHI

d. Commissione Progetti
Presidente Gianfranco CARRARA
Membro Federico GIGLI
Membro Salvatore SANZO
Membro Silvia FASANO

(1) Sottocommissione Azione di Interesse pubblico
Presidente Luca SABBADINI
Membro Stefania PICCHI

(2) Sottocommissione Azione Internazionale
Presidente Mario SPATAFORA
Membro Rosario MANNINO
Membro Eleonora Di PRISCO

(3) Sottocommissione Azione Professionale
Presidente Alberto NANNI
Membro Alessandro GIUDICE

e. Commissione Fondazione Rotary
Presidente Laura MARINELLI
Membro Licia BRANDONISIO
Membro Cinzia LA MARRA

f. Commissione Giovani
Presidente Gianpaolo D'AGNESE
Membro Eva CREMONA

(1) Sottocommissione Rotaract
Presidente Emanuele FRANCIA
Membro Luca SBRANTI

g. Commissione Rapporti con il mondo medico
Presidente Maria Luisa PIRAS
Membro Daniele DISO

h. Commissione Relazioni con gli artisti
Presidente Liliana GALLO MONTARSOLO
Membro Loredana SABBI

i. Commissione Rapporti con la Protezione civile
Presidente Giovanni VITALONI
Membro Francesca PETRALIA

j. Commissione Pianificazione Strategica
Presidente: Giancarlo MORETTO
Membro: Alfonso BARBATO
Membro: Alessandro SCALETTI
Membro: Simona COLES

k. Delegato alla Tutela Ambientale: Giovanni SPERA

3. LE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO A.R. 2021-22

Il Consiglio Direttivo del Rotary Club di Roma si è riunito in tre occasioni:

- 30 novembre 2021, ore 19.00, presso il The Building Hotel;

- 10 gennaio 2022, ore 19.00, su piattaforma zoom;

- 3 febbraio 2022, ore 19.00, su piattaforma zoom.

I verbali delle riunioni sono stati inviati a tutti i soci.

4. LE RIUNIONI DEL CLUB

Martedì 2 novembre, ore 13.15, Hotel Imperiale (Via Veneto, 24)

I soci Laura Capuzzo Dolcetta, Tesoriere del Club, e Luigi Tapparelli, Presidente della Sottocommissione Finanze, presentano il bilancio preventivo per l'a.r. 2021- 2022.
Soci presenti: 30

Il tesoriere, Laura Capuzzo Dolcetta, nel presentare il bilancio preventivo per il corrente a.r., ha, in particolare, sottolineato come le entrate potranno anche contare sul contributo di fondi lasciati dalla precedente gestione per la realizzazione di progetti, sulla disponibilità di una sovvenzione distrettuale e sulle risorse provenienti da raccolte fondi programmate.
Per favorire lo sviluppo di progetti nazionali ed internazionali, a cui è destinata una quota pari al 32% del bilancio preventivo, ed ai fini di un'oculata ed attenta gestione, è stato suggerito di ridurre le spese generali/amministrative e quelle destinate alle conviviali.

Intervento del tesoriere Laura Capuzzo Dolcetta

Martedì 2 novembre, ore 19.00, Basilica di Sant'Eugenio

Santa Messa in ricordo dei soci defunti.

Martedì 9 novembre, ore 19.00, su piattaforma ZOOM

Assemblea del Club per la designazione dei delegati per l'approvazione del Bilancio consuntivo del Distretto a.r. 2020-21.
Soci presenti: 38

Martedì 23 novembre, ore 13.15, Hotel Imperiale

Il PDG Silvio Piccioni parla sul tema "Fondazione Rotary per cambiare vite"
Soci presenti: 48

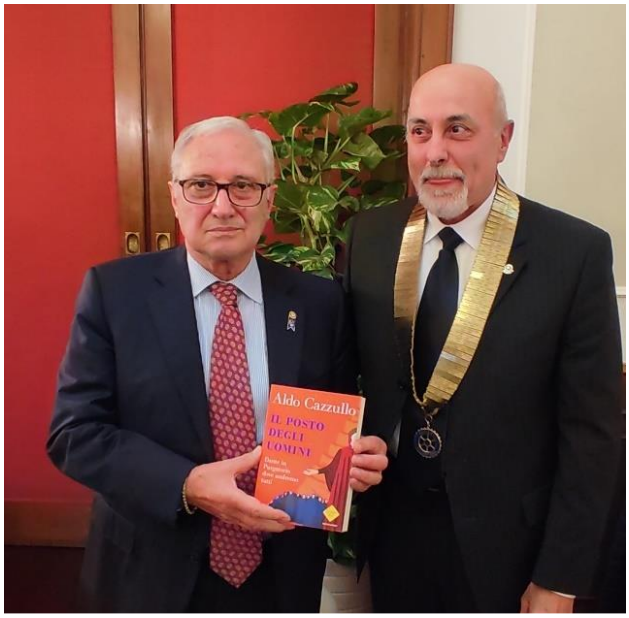
All'inizio della conviviale il socio Giovanni Spera ha ricevuto una targa dalla PDG Daniela Tranquilli Franceschetti per l'impegno profuso nella realizzazione del Progetto Distrettuale "Prevenzione Andrologica".

Motivazione della targa consegnata a Giovanni Spera

Ha poi preso la parola il PDG Silvio Piccioni che nel suo intervento ha innanzitutto sottolineato l'obiettivo fondamentale della Fondazione Rotary di "**fare del bene nel mondo**".

Intervento del PDG Silvio Piccioni

Grazie alle entrate acquisite sostanzialmente tramite il Fondo annuale, il Fondo Polio Plus e altri Fondi è stato possibile finanziare numerose esigenze (es. Polio, sovvenzioni globali e distrettuali, risposta ai disastri, Centri della Pace, Operazioni per programmi, Amministrazione).
In particolare, nel periodo 2020-2021 sono state erogate n.467 sovvenzioni distrettuali (32 mil.$) e n.2067 globali (143 mil.$), che hanno permesso di sostenere n.1725 progetti umanitari, n.317 borse di studio, n.25 Vocational Training Team, con la partecipazione attiva dei rotariani.
Da sottolineare la trasparenza e l'efficienza rilevata nell'attività della Fondazione Rotary: 91% dei fondi viene speso direttamente per i programmi; 4 stelle di 4 ricevute dall'Agenzia di valutazione indipendente Charity Navigator; rendiconti finanziari resi pubblici; Commissione di esperti incaricata della vigilanza finanziaria.
Al termine dell'intervento il Presidente ha omaggiato il PDG Piccioni con un libro su Dante.



PDG Silvio Piccioni omaggiato con un libro su Dante Alighieri dal Presidente Alfonso Barbato

Martedì 30 novembre, ore 20.15, Hotel The Building (Via Montebello, 126)

Assemblea del Club per le elezioni delle cariche sociali, approvazione bilancio consuntivo anno 2020-2021 e presentazione dello stato attuale delle entrate e spese (o flussi di cassa), con una previsione delle stesse al 31 dicembre 2021.
Soci presenti: 46

Serata di particolare importanza per il Club.
L'elezione della cariche sociali rappresenta un momento fondamentale dell'a.r.. I nominativi dei soci individuati quale Presidente designato per l'a.r. 2023-24 e quali componenti del Consiglio direttivo del prossimo anno erano già stati esaminati e valutati favorevolmente dalla Commissione di Designazione riunitasi il 30 novembre 2021.
Sta ora all'Assemblea dei soci esprimere l'ultima parola!

Sono state elaborate e distribuite a tutti i soci le schede per l'espressione di voto, raccolte successivamente in un'urna e infine scrutinate da una Commissione presieduta dal Past President Giancarlo Moretto, dal Segretario, Flavia Naldi e dalla socia Eva Cremona.

Il PP Moretto con il Segretario Naldi e la socia Cremona provvedono allo spoglio delle schede

Gli esiti della votazione sono stati letti Moretto e poi diffusi a tutti i soci con una comunicazione del Presidente.

Rotary Club di Roma

SERVIRE PER CAMBIARE VITE | Alfonso Barbato Presidente 2021 - 2022

Roma, 1 dicembre 2021

Ai Soci del RC di Roma

e p.c.

Al Rotary International
Al Governatore del Distretto 2080

OGGETTO: Elezioni Cariche Sociali del Club

Cari Amici,

vi comunico che ieri 30 novembre si è riunita l'Assemblea annuale del Club per l'elezione del Presidente del Club per l'anno 2023/2024 e dei membri del Consiglio Direttivo per l'anno 2022/2023.

I risultati delle votazioni sono stati i seguenti:

Presidente del Club per l'anno 2023/2024: Maria Luisa PIRAS

Membri del Consiglio Direttivo 2022/2023:

1. CARRARA Gianfranco
2. CILENTO Andrea
3. COLES Maria Simona
4. DEL GIUDICE Maria Luisa
5. DE GREGORIO Maddalena
6. LA FIANZA Eugenio
7. MARINELLI Laura
8. ORLANDI Alessandro
9. PAGLIETTI Nicola
10. SILLA Andrea
11. TOMADA Fabrizio

Cordiali saluti

La Neo Presidente nominata, la socia Maria Luisa Piras, ha accolto con emozione la designazione e, nel ringraziare tutti i soci per la fiducia, ha assicurato che affronterà l'incarico con il massimo impegno.

Intervento del Presidente nominato Maria Luisa Piras

Successivamente, ha preso la parola il socio Marco Pardi, tesoriere per l'a.r. 2020-21, che ha presentato il bilancio consuntivo sottolineando, in particolare, che la pandemia ha ridotto gli incontri in presenza consentendo un sensibile risparmio dei fondi per le conviviali che sono stati opportunamente destinati per "iniziative rotariane", che dovranno essere completate o realizzate nell'anno 2021-22 e in quelli successivi.

Intervento del socio Marco Pardi

L'Assemblea ha approvato il bilancio all'unanimità.

È toccato poi al socio Luigi Tapparelli, Presidente della Sottocommissione Finanze per il corrente a.r., fare il punto delle spese sostenute, con previsione sino al 31 dicembre. In merito, ha chiarito che l'andamento delle spese rispecchia fedelmente le previsioni di inizio anno, risultato ottenuto attraverso un'attenta gestione amministrativa in questi 6 mesi di attività.

Intervento del socio Luigi Tapparelli

Giovedì 2 dicembre, ore 16.00, Scuderie del Quirinale (via XXIV Maggio 16)
Visita alla Mostra “Inferno” di Jean Clair.
Partecipanti: 22

Una grande esposizione d'arte che per la prima volta ha affrontato il **mondo dell'Inferno**, raccontando la sua fortuna iconografica **dal Medioevo ai nostri giorni**, **con oltre 230 opere**, provenienti da 80 prestatori di 10 Paesi.
Opere che accompagnano la **potenza creativa e visiva dei versi di Dante**.
La mostra coglie e rappresenta, con la forza delle immagini, il totale impulso morale della Commedia, che attraverso una visione apocalittica del mondo tende a una prodigiosa azione di redenzione individuale e collettiva, con il superamento del mondo che mal vive.

La mostra ha riscosso grande interesse da parte dei soci.

L’evento si è concluso con un aperitivo in compagnia.

Momento conviviale dopo la Mostra

Martedì 14 dicembre, ore 20.15, Hotel Excelsior

Serata dedicata agli auguri di Natale con concerto. Baritono Gianluca Failla, Basso Arturo Espinosa, Pianoforte Marcos Madrigal. In programma musiche di G. Rossini, W.A. Mozart e G. Donizetti. Soci presenti: 62, con ospiti 109

Serata bellissima e di grande armonia!
Ha preso avvio con la presentazione di due nuovi soci: **Giacomo Raffa** e **Serena Fazio,** che avevano presentato la loro autocandidatura.

Immagini dalle presentazioni dei nuovi soci Giacomo Raffa e Serena Fazio

Quindi, su richiesta del Presidente, i soci Giovanni Vitaloni e Francesca Petralia hanno illustrato le attività distrettuali svolte a favore dei profughi afghani.

Intervento dei soci Giovanni Vitaloni e Francesca Petralia

È seguito un concerto operistico, magistralmente organizzato dalla socia Liliana Gallo Montarsolo, che ha offerto all'ascolto alcuni piacevoli brani tratti dal repertorio brillante.

La socia Liliana Gallo Montarsolo presenta il concerto.

In apertura la celebre "*Calunnia*" (dal *Barbiere di Siviglia* di Rossini) efficacemente interpretata dal valente basso **Arturo Espinosa**. Egli ha ben delineato il personaggio di don Basilio, l'azzeccagarbugli che suggerisce a don Bartolo come liberarsi dal Conte di Almaviva, incomodo corteggiatore della pupilla Rosina. Per gettare discredito su di lui basta ricorrere ad una calunnia. Con fare di volta in volta subdolo, insinuante, apocalittico, gli spiega di che cosa si tratta: "*la calunnia è un venticello, un'auretta assai gentile...*", che fa finire la malcapitata vittima "*sotto il pubblico flagello*"!

Il basso Arturo Espinosa

Il baritono Gianluca Failla

Da Rossini a Mozart con il secondo brano tratto da "*Le Nozze di Figaro*".
Il baritono **Gianluca Failla,** con voce autorevole ed espressiva**,** invita gli uomini a non fidarsi delle donne: "*Aprite un po' quegli occhi, uomini incauti e sciocchi..*" Figaro è infatti convinto, erroneamente, che Susanna, la sua promessa sposa, abbia aderito ad un incontro galante propostole dal Conte, ed è nascosto in giardino, pronto a sorprenderli.

In chiusura del breve concerto, uno dei più divertenti e simpatici duetti della commedia musicale "*Cheti cheti immantinente...*" dal "*Don Pasquale*" di Donizetti. Ignorando di essere vittima di un bonario maneggio ordito dal Dottor Malatesta, don Pasquale gli espone il suo piano volto a liberarsi della ingombrante sposina, tiranna e spendacciona che crede in procinto di incontrare un amante nel giardino. Autentico pezzo di bravura per il baritono e per il basso è il veloce *sillabato* all'unisono che entusiasma il pubblico e decreta il successo del duetto.

Il duetto tra Arturo Espinosa e Gianluca Failla

Al pianoforte **Marcos Madrigal**, appositamente tornato a Roma per il concerto, ha sottolineato, sorretto ed evidenziato l'interpretazione dei cantanti con la consueta e nota perizia, non facendo rimpiangere la mancanza dell'orchestra.

Al pianoforte Marcos Madrigal

Alla fine
Applausi! Applausi! Applausi!

ed un bis dall'opera "*I Puritani*" di V.Bellini: il trascinante, eroico duetto "*Suoni la tromba e intrepido*" in cui sono emerse le giovani voci brunite degli artisti.

L'atmosfera natalizia di gioia e serenità ha caratterizzato tutta la durata della serata, conclusa con gli auguri per il Natale del Presidente ed con un brindisi, tutti insieme, per un 2022 che veda il nostro Club sempre pronto ad agire per fare del bene e cambiare vite!

Martedì 11 gennaio, ore 19.00, su piattaforma Zoom

Il Past President Giancarlo Moretto ed il Presidente Alfonso Barbato parlano sul tema:
"Il nostro futuro …La Pianificazione Strategica".
Soci presenti: 35

Riunione fondamentale per la vita di un Club perché la presentazione del Piano strategico permette ai soci di condividerne la "vision" sul futuro del Club stesso dando continuità ed efficacia all'azione rotariana.
In merito, il Past President Giancarlo Moretto ha inizialmente fornito chiare indicazioni sul significato e sull'importanza della pianificazione strategica in una organizzazione, che deve fondarsi su una visione pluriennale da realizzare attraverso una programmazione di obiettivi condivisi a livello di Presidenti (in carica, incoming, eletto). Il Presidente, Alfonso Barbato, ha successivamente illustrato il processo seguito per l'elaborazione del Piano Strategico, sintetizzato in una scheda di presentazione del lavoro.

Rotary Club di Roma | Distretto 2080 | SERVIRE PER CAMBIARE VITE

SCHEDA DI SINTESI SUL PIANO STRATEGICO DEL CLUB

Il Piano Strategico (PS) rappresenta un obiettivo fondamentale di ogni Club perché consente di definire una chiara e lungimirante visione sul futuro del Club stesso.
il nostro PS è stato rinnovato e approfondito nei contenuti. Si ispira al Piano d'Azione del Rotary International (RI) e alle 4 priorità che lo caratterizzano: **Accrescere il nostro impatto; Ampliare la nostra portata; Migliorare il coinvolgimento dei partecipanti; Aumentare la nostra capacità di adattamento,** e tiene conto delle indicazioni fornite sui modi in cui i Club possono trasformarle in azioni pratiche.
In particolare, il PS è stato sviluppato seguendo le indicazioni della "Guida alla Pianificazione Strategica", tratta dal "myrotary", quale ausilio per poter definire le priorità a lungo termine e, conseguentemente, gli obiettivi annuali, che sostengono la visione strategica del Club.
Nel dettaglio, il processo è stato condotto attraverso le 4 Fasi suggerite dalla citata Guida in cui:

- Fase 1, è stato condotto un attento esame della situazione attuale del Club, per: identificare le questioni strategiche da affrontare (elevato numero di dimissionari, ringiovanimento, maggior coinvolgimento dei soci, comunicazione più efficace e diffusa); determinare i punti di forza e debolezze; valutare soddisfazione e bisogni dei soci; identificare opportunità e sfide della comunità;
- Fase 2, sulla base di quanto emerso, è stata definita una "visione" per il futuro, identificando le principali caratteristiche desiderate per il Club, sintetizzate nella seguente frase:
  "La nostra visione è essere riconosciuti come Club di servizio, innovativo, che analizza con lucidità e competenza la complessità e le sfide del mondo attuale e cerca di dare risposte adeguate alle esigenze della comunità attraverso progetti di grande impatto ed efficaci, sostenendo, in particolare, lo sviluppo della cultura fra le nuove generazioni";
- Fase 3: per realizzare tale visione, sono state definite 5 priorità strategiche:
  - **Priorità 1: incremento e coinvolgimento dei soci;**
  - **Priorità 2: progetti a forte impatto sociale;**
  - **Priorità 3: visibilità alle azioni del Club;**
  - **Priorità 4: sostegno alla Rotary Foundation;**
  - **Priorità 5: controllo dei costi.**

  Per ciascuna priorità sono stati poi individuati e descritti: gli obiettivi annuali e le relative azioni da porre in essere per realizzarli. Per ogni azione sono stati inoltre specificati le risorse programmate, i soci responsabili e i tempi per l'attuazione;
- Fase 4: infine, per verificare i risultati raggiunti, è stato specificato come procedere per il monitoraggio dei progressi verso gli obiettivi annuali e cosa fare in caso alcuni obiettivi non possano essere raggiunti.

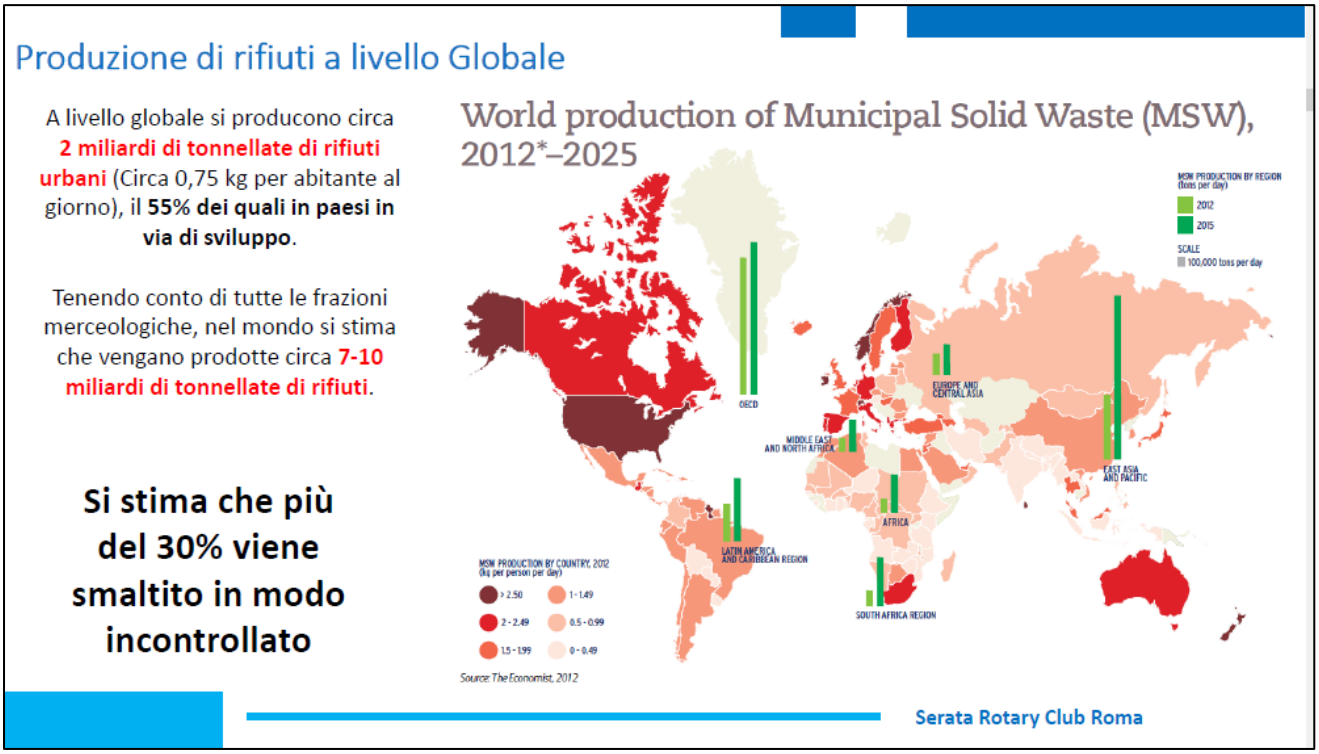
Naturalmente, solo grazie alla condivisione e all'impegno di tutti i soci nel perseguire gli obiettivi indicati dal Piano, nonché alla continuità d'azione dei prossimi Presidenti, il Club potrà condurre efficacemente il suo percorso di innovazione e diventare sempre più un punto di riferimento per il nostro Distretto.

Martedì 25 gennaio, ore 19.00, su piattaforma Zoom

L'ing. Navarro Ferronato parla sul tema:
"Ricerca e Sviluppo di Progetti di Cooperazione Internazionale per Promuovere l'Economia Circolare"
Soci presenti: 30

Navarro Ferronato è Ingegnere Ambientale, Dottore di ricerca in Scienze Ambientali. Attualmente svolge attività di ricercatore presso l'Università Insubria di Varese, dove, nel 2019, ha conseguito il dottorato. Durante il dottorato stesso l'ingegnere ha trascorso circa 18 mesi sul campo a La Paz (Bolivia), dove ha intrapreso un percorso di ricerca per supportare la gestione dei rifiuti della città. Da tale attività ne è scaturito un progetto di cooperazione internazionale attraverso il quale Ferronato ha ottenuto una borsa di ricerca per una durata di 2 anni.

La presentazione è partita da una valutazione sulla situazione dei rifiuti a livello globale per comprendere le possibilità d'intervento della cooperazione allo sviluppo.



L'Ingegnere ha quindi delineato l'approccio metodologico adottato, nell'ambito del dottorato di ricerca, per l'elaborazione del progetto "LaPazRecicla", in Bolivia, volto a supportare la gestione dei rifiuti nel municipio di La Paz per ridurre gli impatti ambientali. Progetto poi finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS) per circa 1 mil.€, che ha portato, tra l'altro, alla realizzazione di impianti per il riciclo dei rifiuti.

L'Ing Navarro Ferronato, relatore del webinar organizzato dal Rotary Club di Roma

Ha successivamente illustrato come rendere fattibile la replicabilità dell'approccio adottato a La Paz nel nuovo contesto di Nosy Be, al fine di poter presentare al Club una proposta progettuale che possa coinvolgere associazioni locali in azioni volte al riutilizzo e al recupero dei rifiuti e ONG interessate a partecipare a bandi di gara per l'assegnazione di fondi a supporto di azioni pluriennali.

In sostanza, con una cifra relativamente modesta destinata a finanziare la borsa di ricerca si intende elaborare un progetto fattibile e localmente condiviso che crei opportunità per la realizzazione di interventi di grande spessore destinati ad aumentare l'aspettativa di vita della popolazione locale, ridurre la probabilità di contrarre malattie e salvaguardare l'ambiente.

La presentazione ha suscitato l'interesse dei soci collegati, che hanno potuto condividere l'idea progettuale sostenuta dal Club per quest'a.r.

All'Ing.Ferronato è stato affidato l'incarico di svolgere l'attività di ricerca dal titolo: "La gestione rifiuti nel contesto di Nosy Be – Madagascar: analisi e proposte d'intervento".

Rotary Club di Roma | Distretto 2080
SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Roma, 27 gennaio 2022

Gent.mo
Ing. Navarro Ferronato , Ph.D.
Ricercatore a Tempo Determinato (a)
Università Insubria - Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate
Via O. Rossi, 21100, Varese

Oggetto: Assegnazione di Incarico per Attività di Ricerca

Egregio Ingegnere,

con la presente ho il piacere di comunicarLe che la Commissione, composta dai Presidenti dei Rotary Club Roma, Ginevra, San Marino, Carrara e Massa, Pompei, ha deciso di assegnarLe l'incarico per svolgere l'attività di ricerca dal titolo:

"La gestione rifiuti nel contesto di Nosy Be – Madagascar: analisi e proposte d'intervento".

Tale incarico avrà inizio a partire da febbraio 2022 e avrà la durata di un anno.

L'attività di ricerca ha l'obiettivo di proporre interventi migliorativi ed appropriati del sistema di gestione dei rifiuti nel contesto di Nosy Be (Madagascar), che possano divenire appetibili a stakeholders locali ed internazionali. Nello specifico, l'attività deve analizzare il contesto locale, studiare i flussi di rifiuti generati nel contesto, valutare la partecipazione della popolazione ed infine verificare la presenza di attori locali e/o internazionali che operano nel settore.

La ricerca prevede inoltre due missioni nel contesto di Nosy Be, alle quali dovrà seguire un suo rapporto con la presentazione dei risultati ai Club patrocinatori. Dall'attività svolta ci si aspetta la redazione di uno studio di fattibilità per un progetto di cooperazione allo sviluppo nella gestione dei rifiuti, che possa essere attuato, nel lungo termine, con il coinvolgimento di ONG locali e il finanziamento di organizzazioni nazionali/internazionali, nonché l'individuazione di un "progetto pilota" inteso a finalizzare, nel breve termine, interventi legati al citato studio di fattibilità.

Sarà autorizzata la sua partecipazione a un congresso internazionale per presentare i risultati della ricerca.

Tutte le attività saranno subordinate all'emergenza pandemica internazionale e saranno organizzate in collaborazione con i Rotary Club patrocinatori.

A supporto dell'attività, la Commissione garantirà un sostegno economico fino ad un massimo di euro 12.000,00, in qualità di rimborso spese. Tale esborso finanziario sarà accreditato sul conto che Lei ci fornirà a seguito di ogni rendicontazione economica presentata.

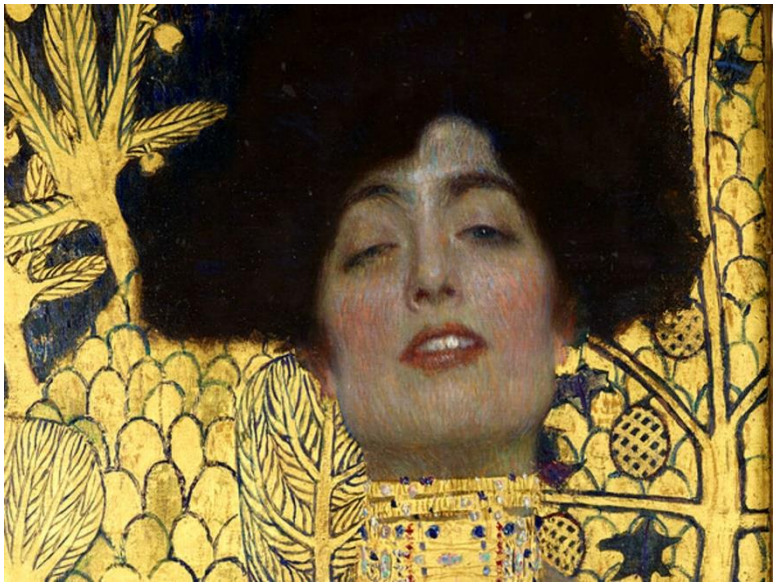
Il Rotary Club Roma e la Commissione sono a sua disposizione per qualsiasi chiarimento.

Colgo l'occasione per porgerLe i più cordiali saluti.

A nome della Commissione
Il Presidente del Rotary Club Roma a.r. 2021-2022
Alfonso Barbato

Martedì 1° febbraio, ore 16.45

Palazzo Braschi. Visita alla Mostra "Klimt. La Secessione e l'Italia "
Soci presenti: 16



Giuditta I, dipinto a olio su tela realizzato nel 1901

Con l'esposizione *Klimt. La Secessione e l'Italia* l'artista austriaco è tornato a Roma dove, 110 anni fa, dopo aver partecipato con una sala personale alla Biennale di Venezia del 1910, fu premiato all'Esposizione Internazionale d'Arte del 1911.
La mostra ripercorre le tappe dell'intera parabola artistica di Gustav Klimt, ne sottolinea il ruolo di cofondatore della Secessione viennese e – per la prima volta – indaga sul suo rapporto con l'Italia, narrando dei suoi viaggi e dei suoi successi espositivi.
Klimt e gli artisti della sua cerchia sono rappresentati da **oltre 200 opere** tra dipinti, disegni, manifesti d'epoca e sculture, prestati eccezionalmente dal Belvedere Museum di Vienna e dalla Klimt Foundation, tra i più importanti musei al mondo a custodire l'eredità artistica klimtiana, e da collezioni pubbliche e private come la Neue Galerie Graz.
La mostra propone al pubblico opere iconiche di Klimt come la famosissima *Giuditta I*, *Signora in bianco*, *Amiche I* (*Le Sorelle*) (1907) e *Amalie Zuckerkandl* (1917-18). Sono stati anche concessi prestiti del tutto eccezionali, come *La sposa* (1917-18), che per la prima volta lascia la Klimt Foundation, e *Ritratto di Signora* (1916-17), trafugato dalla Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi di Piacenza nel 1997 e recuperato nel 2019.

La mostra è stata seguita con molto interesse dai soci intervenuti e si è conclusa con un aperitivo.

Martedì 8 febbraio, ore 19.00, su piattaforma Zoom

Il Prof. Claudio Saporetti, Socio onorario del Club, parla sul tema:
"È caduta Babilonia! ".
Soci presenti: 33

Interessantissima relazione del Prof. Saporetti, esperto assiriologo, che ha brillantemente sintetizzato i contenuti di un suo libro appena terminato sulla caduta di Babilonia.
Con un avvincente racconto il Prof. Saporetti ha innanzitutto sottolineato come la caduta della splendida città di Babilonia, attorniata da mura difensive solide, apparentemente inespugnabile e rinomata per i suoi sontuosi templi, i giardini pensili e le torri templari, rappresenti un momento storico fondamentale, che segna la fine del grande impero babilonese.
Gli approfonditi studi condotti da Saporetti hanno portato ad individuare diverse possibili modalità attraverso le quali la città fu conquistata dal re persiano Ciro nel 539 a.c.. Alcune fonti indicano che i persiani espugnarono Babilonia incontrando poca resistenza e la grande città fu annessa all'impero di Ciro perdendo la sua indipendenza. La conquista di Ciro adempì alcune profezie bibliche.

Il socio onorario Prof Claudio Saporetti.

Martedì 15 febbraio, ore 13.15, Hotel Imperiale

Approvazione emendamenti al regolamento del Club, a seguire il GdL presenta il nuovo Piano per l'Effettivo.
Soci presenti: 38

Riunione particolarmente impegnativa caratterizzata, nella prima parte, dall'esame e approvazione degli emendamenti al Regolamento del Club e, nella seconda, dalla presentazione del nuovo Piano per l'Effettivo.
In merito alla prima parte, constatata la presenza del quorum previsto, il Presidente ha presentato gli emendamenti proposti, indicando le motivazioni che li hanno generati. Successivamente, dopo un ampio e partecipato confronto, gli emendamenti sono stati approvati all'unanimità dai soci presenti.

Il Presidente illustra gli emendamenti al Regolamento del Club

Si è poi passati alla presentazione del nuovo Piano per l'Effettivo, predisposto da un Gruppo di lavoro costituito nell'ambito della Commissione Effettivo del Club.

Il Past President Enrico Scala, Presidente della suddetta Commissione, ha sottolineato come il Piano per l'Effettivo nasce dall'esigenza di informare tutti i soci su uno degli aspetti più importanti per il futuro del Rotary, con l'auspicio che favorisca un più responsabile coinvolgimento nella vita del Club.

Hanno poi preso la parola i soci che hanno collaborato alla redazione del documento per evidenziare gli aspetti salienti del loro lavoro.

Vincenzo Pergolizzi, esaminando la diversificazione professionale del Club, ha soprattutto evidenziato la mancanza di rappresentanti nelle classi: agricoltura, artigianato, istituzioni estere e religione, invitando tutti a guardare anche alle nuove figure professionali legate alla rivoluzione digitale ("makers"). Non è mancato un invito a coinvolgere rappresentanti di Organizzazioni internazionali/nazionali e di aziende private per creare sinergie e favorire l'adesione al Club.

Paolo Marini ha richiamato l'attenzione sull'importanza della procedura di affiliazione, che richiede un'attenta pianificazione e deliberazione, con un riscontro tempestivo e professionale. Particolare cura è dedicata dalla Sottocommissione Ammissioni al primo contatto con il potenziale socio e alla conversazione con lo stesso durante la quale si approfondisce la conoscenza e le motivazioni della scelta del nuovo socio presentando il Club e i vantaggi della vita associativa.

Infine, **Giuseppina Laganà** ha sintetizzato gli esiti di un sondaggio sull'assiduità dei soci sottolineando, ai fini di un maggiore coinvolgimento, come i soci considerino fondamentale svolgere attività socialmente utili, partecipare ad attività organizzate, essere informati sullo stato di avanzamento dei progetti. Obiettivo fondamentale resta comunque quello di mettere il socio al centro di questi provvedimenti, cercando di motivarlo e, eventualmente, di reinserirlo attivamente nella vita di Club.

I relatori Enzo Pergolizzi, Paolo Marini e Giuseppina Laganà.

5. I PROGETTI DEL CLUB

Martedì 16 novembre. Convegno "Il restauro nell'era del H-Bim"

Soci presenti: 16

In data 16 novembre 2021 nella prestigiosa aula del chiostro della facoltà di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Roma La Sapienza in via Eudossiana 18, si è tenuto il convegno "*Il Restauro nell'era del H-BIM*" organizzato dal Rotary Club di Roma in collaborazione con la facoltà di Ingegneria Civile e Industriale della Sapienza, dal Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura della Sapienza, dalla Scuola di specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio e dalla Fondazione Almagià dell'Associazione Costruttori Edili di Roma ACER.

Dopo la registrazione dei partecipanti sono intervenuti per i saluti Alfonso Barbato, Presidente del Rotary Club di Roma, il dott. Gabriele Andria, Governatore del distretto Rotary 2080, il prof Ing. Antonio D'Andrea, preside della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale de La Sapienza, e la dott.ssa Charis Goretti, presidente della Fondazione Almagià.

Il Governatore Gabriele Andria porge i saluti ai convenuti

Il Governatore ha seguito con interesse gli interventi dei relatori fino all'intervallo ed ha lasciato poi il convegno per altri impegni istituzionali.

Il socio dott. arch. Alessandro Scaletti, presidente incoming del RC di Roma, ha introdotto il tema del convegno e ha assunto il ruolo di moderatore dei seguenti interventi:

- *"il BIM nella rivoluzione digitale dell'architettura"* presentato dal socio prof. ing. Gianfranco Carrara, già ordinario di Architettura Tecnica nella facoltà di Ingegneria de La Sapienza;

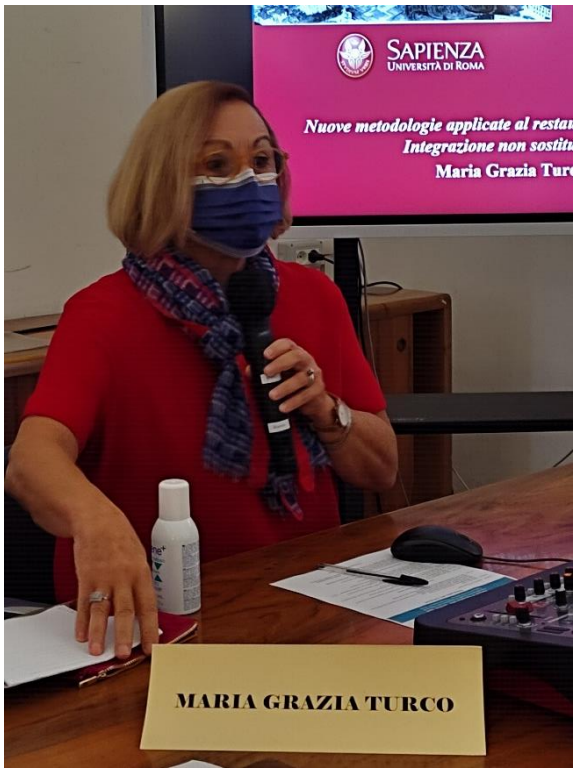
Intervento del socio Gianfranco Carrara

- "*Le nuove tecnologie a disposizione per il rilievo architettonico"* presentato dal prof. arch. Mario Docci, emerito di Disegno dell'Architettura de La Sapienza;

- "*Strumenti e metodi della ricerca storica"* presentato online dal prof. arch. Alessandro Viscogliosi, direttore della Scuola di specializzazionein Beni Architettonici e del Paesaggio de La Sapienza;

- *"Il Processo BIM da obbligo normativo a metodo irrinunciabile" presentato da*l prof. arch. Tommaso Empler, direttore del Master di II Liv. in H-BIM de La Sapienza;

- "*Nuove metodologie applicate al restauro dell'architettura. Integrazione non sostituzione"* presentato dalla prof. arch. Maria Grazia Turco, docente del Corso di Restauro Architettonico del corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura de La Sapienza;



- *"Vantaggi e problemi nell'applicazione del BIM al restauro architettonico"* presentato dal dott. arch. Emilio Rocchi, in rappresentanza della Fondazione Almagià.

A fatto seguito un approfondito ed esaustivo dibattito.

Dopo la pausa per il pranzo, nel pomeriggio si è tenuta una sessione di presentazione dei progetti degli studenti che hanno partecipato al concorso "*Il restauro nell'era del H-BIM*" nelle due edizioni già concluse.

Il socio dott. Fabrizio Tomada, Past President del RC di Roma, ha assunto la funzione di moderatore.

I soci Alessandro Scaletti, Lucia Votano, Fabrizio Tomada e Andrea Cilento coordinatori della sessione pomeridiana del convegno

Dopo la presentazione, da parte degli autori, dei progetti della prima edizione del concorso 2018/2019, la socia dott.ssa Lucia Votano, Past President del RC di Roma, ha espresso le proprie considerazioni con un forte richiamo al valore della cultura scientifica.
È seguita l'illustrazione, da parte degli autori, dei progetti presentati nella seconda edizione del concorso 2020/2021.
Il socio dott. arch. Andrea Cilento, attuale Vice Presidente RC di Roma, ha infine espresso le considerazioni conclusive.

Si è infine passati alla premiazione dei vincitori della seconda edizione del concorso.

Il dott. Arch. Alessandro Scaletti nella veste di coordinatore del concorso ha ricordato ai presenti e ai soci rotariani intervenuti i contenuti e gli obiettivi del concorso *"Il Restauro nell'era del H-BIM".*

Il Presidente, Alfonso Barbato, ha fornito un punto di situazione su tutti i progetti elaborati dal Club a favore dell'istruzione ed ha espresso la soddisfazione per la proficua giornata di studio.
Infine Il socio dott. Antonio Diso, Past President RC di Roma, ha proceduto alla premiazione dei primi due classificati dell'ultima edizione del concorso.

Premiazione 1° classificato: Filippo Diara

Premiazione 2° classificato: Gruppo Belcastro, Cascio, De Angelis

Alle ore 19.00 la giornata si è conclusa con un brindisi e un aperitivo offerto nel bellissimo chiostro del Sangallo della facoltà di Ingegneria, sostitutivo della conviviale.

Sabato 20 novembre, Velletri. Ryla "Youth in Action".

Scopo del Ryla è quello di trasferire ai Partecipanti i rudimenti dell'avviamento e conduzione di impresa, con un focus specifico alla sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di stimolarli a cogliere le crescenti opportunità offerte dalla transizione ecologica.
In particolare, il Ryla, organizzato dal RC Velletri, al quale hanno aderito 11 Club tra cui anche il nostro, si articola sul seguente percorso:

- un primo momento costituito dal Seminario residenziale di due giorni, che tratta i temi relativi alla creazione e conduzione d'impresa per consentire ad aspiranti imprenditori di essere consapevoli di tutte le problematiche coinvolte;
- un secondo momento a seguire, per coloro che hanno presentato, o intendano presentare, un'idea di business, della durata di circa 6 mesi, in cui i tutor di Virgilio2080 supporteranno i giovani selezionati e motivati a passare dall'idea ad un concreto progetto d'impresa;
- nn terzo momento nel quale i progetti più promettenti saranno presentati ad una giuria di esperti nel corso di un evento che si terrà il giorno 20 maggio 2022, durante il quale sarà premiato il miglior progetto con un premio di 5.000€.

Il primo momento del Ryla è stato condotto con il Seminario di due giorni (20 e 21 novembre) a Velletri.

Nella giornata di sabato ha presenziato il Presidente, Alfonso Barbato, che ha seguito tutta l'attività giornaliera e, con particolare interesse, gli interventi dei nostri soci relatori, Gianfranco Carrara, che ha parlato sul tema "L'impresa professionale" e Mauro Covino che ha esposto una relazione sul tema "Brand e Comunicazione".

Il Presidente con i relatori Gianfranco Carrara e Mauro Covino e il Presidente del RC Velletri, Bruno Mammucari

Nel suo intervento, il socio Gianfranco Carrara ha sottolineato che parlare di impresa e di sostenibilità induce a considerare due ambiti che maggiormente incidono sull'equilibrio dell'ambiente: il settore delle costruzioni e quello dell'agricoltura. Il primo in termini di consumo del suolo, di consumo di energia e di inquinamento, il secondo in termini di conservazione del suolo e di inquinamento.

Intervento del socio Gianfranco Carrara

Il corretto sviluppo delle attività costruttive richiede una adeguata attività di programmazione, progettazione e gestione di tipo multidisciplinare, che include almeno le professionalità dell'ingegnere (edile, civile, meccanico, elettrico), dell'architetto, del geometra, dell'economista, dell'avvocato, del contabile. Tali professionalità possono essere messe a sistema con la costituzione di una impresa professionale che si qualifica per un approccio integrato dei problemi nei confronti del cliente e della Pubblica Amministrazione.
Nel campo dell'agricoltura l'approccio corretto nei confronti dell'ambiente (e del prodotto, che non è altro che il nostro cibo) consiste nel rispetto della naturale conformazione del suolo a prevenzione di dissesti idrogeologici e nel rifiuto dell'immissione di veleni (concimi chimici, diserbanti, etc.) nel suolo attraverso la pratica dell'agricoltura biologica, che consiste nella adeguata rotazione delle colture. Attualmente i PSR (Piano di Sviluppo Rurale) regionali favoriscono la costituzione di imprese di giovani agricoltori con finanziamenti per l'insediamento e per il miglioramento delle attività produttive.
La costituzione di imprese di giovani in questi settori, adeguatamente preparate e motivate, potrà contribuire in modo significativo ad intervenire per migliorare la sostenibilità e a ridurre gli effetti negativi dell'attuale operato sull'ambiente.

Il socio Mauro Covino nel suo intervento ha invece sviluppato i concetti fondamentali di Brand e di Comunicazione, soffermandosi in modo particolare sul significato e l'importanza della Narrazione della Marca, dei suoi elementi distintivi e del suo valore, con lo scopo di "superare" la mera Comunicazione per instaurare conversazioni durature con i clienti, specialmente con i social media, con un riferimento all'ultima Ricerca del Censis sulla Comunicazione.

Intervento del socio Mauro Covino

Un ruolo centrale ha assunto il rapporto tra Sostenibilità Ambientale ed Impresa, con un esplicito riferimento al concetto di ESG ovvero Environment, Social e Governance, dove la lettera «E» riguarda tutte le iniziative e le policy aziendali che hanno effetti sul rispetto dell'ambiente, la lettera «S» indica tutto ciò che è attenzione e cura per la collettività e la società di cui l'azienda fa parte, mentre la lettera «G» riguarda invece il modo in cui l'azienda è strutturata al suo interno, la composizione degli organi sociali, l'organigramma, i meccanismi di remunerazione dei manager ed altre questioni di governance.
La giornata si è conclusa con una conviviale in interclub, alla quale hanno partecipato anche i Presidenti, o loro delegati, di tutti i Club aderenti al Ryla, momento fondamentale per condividere esperienze e stringere nuove amicizie fra i Club stessi.

Lunedì 22 novembre, San Marino. Cerimonia per i 60 anni dalla costituzione del RC San Marino.

In occasione della ricorrenza dei 60 anni del RC San Marino, il Presidente, Massimo Rastelli, ha invitato il nostro Presidente a presenziare agli eventi organizzati.
In particolare, la giornata è iniziata alle 14.30, nella splendida Aula del Consiglio del Palazzo Pubblico, sede dei principali Organi istituzionali della Repubblica di San Marino, con un incontro ufficiale con i due Capitani Reggenti - Capi di Stato della Repubblica, Francesco Mussoni, 50 anni, e Giacomo Simoncini, 27 anni, che è anche il Capo di Stato in carica più giovane del mondo, oltre ad essere un rotaractiano.

I due Capitani reggenti della Repubblica di San Marino - Francesco Mussoni (a sx) e Giacomo Simoncini

Il mandato dei 2 Capitani Reggenti, che cambiano ogni sei mesi, è iniziato il primo ottobre e si concluderà il primo aprile 2022.

Incontro con i Capitani Reggenti

In questa suggestiva Aula, dove sulla parete in fondo troneggia l'immagine di San Marino, circondato dalla sua gente (contadini, soldati, uomini dotti, donne e ragazzi) è stata illustrata l'attività del RC San Marino, particolarmente apprezzata dai 2 Capitani.
Al termine dell'incontro, il nostro Presidente ha ringraziato le Autorità ed ha portato i saluti dei soci del Club.

All'incontro era presente anche il Governatore del Distretto 2072, Emilia Romagna-Serenissima Repubblica San Marino, Dott. Stefano Spagna Musso.

Saluto del Presidente agli illustrissimi Capitani Reggenti

Alle 17.30, presso il Teatro Titano, sono stati celebrati i sessant'anni del Club, alla presenza di Autorità, soci del club e rappresentanti delle associazioni locali, attraverso un racconto che ne ha messo in risalto, storia, eventi progetti e attività di service sviluppate nel tempo, intervallato da coinvolgenti interventi musicali.

La serata è terminata al Palazzo dei Congressi Kursaal per una cena di gala al termine della quale il nostro Presidente ha ringraziato per il gradito invito ed ha omaggiato il Presidente del Club di San Marino con una targa ricordo, confermando l'amicizia tra i due Club gemellati.

Il Presidente Alfonso Barbato, a nome del Club, consegna al Presidente del RC San Marino, Massimo Restelli una targa ricordo

Il RC San Marino ha aderito al progetto del Club "Valorizzazione dei rifiuti a Nosy Be", in Madagascar.

Mercoledì 1° dicembre, ore 10.00, Istituto Cartesio (via Carlo Emilio Gadda, 156)

Il socio Giovanni Spera insieme al Presidente del Club presenta il progetto "Giovani e Prevenzione andrologica".

Anche per quest'anno rotariano continua il progetto distrettuale "Giovani e Prevenzione Andrologica", sostenuto dal PDG Daniela Tranquilli Franceschetti, Presidente della Commissione Giovani e Prevenzione Andrologica.

Come noto, lo scopo del progetto è quello di diffondere tra i giovani maschi (ma anche tra le loro partner) la necessità di una visita andro-urologica per prevenire patologie che possono divenire importanti nel futuro anche riproduttivo.

Sono numerose le modalità d'azione suggerite ai Club per sostenere e divulgare il progetto: presentazione interna e sui social del Club, coinvolgimento di medici specialisti per l'illustrazione delle patologie da prevenire, diffusione della brochure ai parenti e negli studi professionali (anche non medici), individuazione di una scuola per parlare della problematica, coinvolgimento del Rotaract.

Nella mattinata del 1° dicembre 2021, il nostro Presidente, insieme al socio Giovanni Spera, si sono recati presso l'Istituto Cartesio di Roma, in via Carlo Emilio Gadda, 156, individuato con la collaborazione del Rotaract Roma, per illustrare il progetto ai giovani delle quinte classi.

In particolare, il socio Giovanni Spera ha sottolineato l'importanza della prevenzione anche in campo andro-urologico, evidenziando che può aiutare ad individuare numerose patologie, opportunamente descritte, facilmente curabili in giovane età, ed ha indicato un centro d'eccellenza a cui potersi rivolgere per una visita

Intervento del socio prof. Giovanni Spera

gratuita.

I giovani studenti hanno seguito con interesse la presentazione e nel successivo dibattito Giovanni Spera ha fornito puntuale riscontro alle varie domande e curiosità.

Su richiesta dell'Istituto, verrà organizzata un'altra riunione per i giovani delle restanti quinte classi.

Mercoledì 23 febbraio, "Rotary Day Solidale"

Il 23 febbraio, il Rotary Club di Roma, ha celebrato il Rotary Day, giorno che ricorda la nascita dell'Associazione nel 1905, donando 7 computer alle famiglie di profughi afghani.
La giornata è iniziata presso l'Onlus Diaconia Valdese, a Centocelle, dove, con una semplice cerimonia, alla presenza del Governatore del Distretto 2080 (Lazio e Sardegna), Dott. Gabriele Andria, il Presidente del Club di Roma, Gen. Alfonso Barbato, insieme ad alcuni soci, ha consegnato i primi 4 computer alle famiglie assistite dalla Onlus.

Consegna computer presso la Onlus Diaconia Valdese, alla presenza del Governatore, Gabriele Andria e della Presidente del Rotaract, Irma De Rosa

Altri 3 computer sono stati distribuiti nel pomeriggio, ad altrettante famiglie, presso la Onlus SAI Matilde, a Lunghezza.

Consegna di un computer presso la Onlus SAI Matilde

In entrambe le occasioni, i beneficiari hanno espresso la gratitudine per la donazione, che ha soddisfatto esigenze pratiche volte a favorire l'istruzione soprattutto dei bambini delle famiglie afghane, obiettivo prioritario per il Club di Roma.
L'iniziativa rientra tra le forme di collaborazione previste nell'ambito del Protocollo D'intesa sottoscritto, a novembre 2019, tra i Distretti italiani del Rotary International e il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione per realizzare, attraverso i vari Club, azioni di supporto al programma nazionale di accoglienza dei cittadini afghani evacuati, al fine di offrire concrete occasioni di inserimento sociale, lavorativo e culturale.

6.I NOSTRI SOCI SI FANNO ONORE

"Giovani e prevenzione andrologica": un impegno che passa anche dalla scuola

di Sara Pizzale (fonte: ANAPIA.IT)

Lo scorso 1° dicembre, gli alunni delle classi 4° e 5° IPSSAS, sono stati impegnanti nella campagna "Giovani e prevenzione andrologica" promossa dal Rotary Club di Roma. Presenti nel nostro Istituto, il Gen. Alfonso Barbato, Presidente del Rotary Club di Roma, Irma De Rosa, la Presidente del Rotaract Club Roma e il prof. Giovanni Spera, socio dello stesso Club, già Professore di Medicina Interna, Andrologia e Endocrinologia presso l'Università La Sapienza e fondatore di importanti società scientifiche di riferimento in ambito andrologico.

L'incontro, nato per sensibilizzare i giovani sull'importanza degli screening andrologici e la prevenzione delle malattie urogenitali, ha generato interesse tra i partecipanti che hanno avuto modo di approfondire tematiche già affrontate nel loro percorso di studi, comprese quelle relative alle più frequenti patologie andrologiche. A stupire, in particolar modo, sono stati i numeri che descrivono la portata di queste condizioni. I dati mostrati nel corso dell'incontro parlano di un 27% di giovani di età inferiore ai 18 anni con problemi riguardanti la sfera riproduttiva e sessuale e un 40% di adulti affetto da una patologia andrologica, quali esempio varicocele, fimosi, criptorchidismo e idrocele, solo per citarne alcune.

Molte di queste patologie sono facilmente curabili se individuate e trattate precocemente ma non di rado la diagnosi tarda ad arrivare, colpa soprattutto della desuetudine, da parte della popolazione maschile, a sottoporsi ad una visita uro-andrologica in assenza di una sintomatologia riconoscibile. In questo senso, fonti ufficiali dicono che mentre tra le ragazze sotto i 20 anni, oltre il 40% si è sottoposto ad una visita ginecologica, tra i coetanei maschi, solo il 5% si è recato da un andrologo. Eppure, il rischio di infertilità che interessa molte coppie è da attribuire per oltre il 29% al sesso maschile.

La necessità di parlare di queste tematiche, soprattutto tra i più giovani, è fondamentale per raggiungere una

maggiore consapevolezza e percezione della propria salute che passa necessariamente attraverso una rimodulazione del proprio stile di vita per un futuro in salute.

A giudicare dall'interesse suscitato tra i nostri ragazzi e riconosciuta la sua importanza, auspichiamo che nelle scuole siano sempre più numerosi incontri di questo tipo affinché la promozione della salute e il benessere – annoverata anche tra gli obiettivi nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – non resti soltanto un vago traguardo da raggiungere.

Un “Rotary Day” nel segno della solidarietà per il Rotary Club di Roma

di Emidio Piccione (Fonte: PAESEROMA.IT)

Donati da uno dei Rotary Club più antichi della Capitale 7 computer a famiglie di profughi afghani

Il Rotary Club di Roma, Club storico della Capitale, ha celebrato lo scorso 23 febbraio il Rotary Day, giorno che ricorda la nascita dell’Associazione nel 1905, donando 7 computer alle famiglie di profughi afghani. La giornata è iniziata presso l’Onlus Diaconia Valdese, a Centocelle, dove, con una semplice cerimonia, alla presenza del Governatore del Distretto 2080 (Lazio e Sardegna), Dott. Gabriele Andria, il Presidente del Club di Roma, Gen. Alfonso Barbato, insieme ad alcuni soci, ha consegnato i primi 4 computer alle famiglie assistite dalla Onlus.

Altri 3 computer sono stati distribuiti nel pomeriggio, ad altrettante famiglie, presso la Onlus SAI Matilde, a Lunghezza. In entrambe le occasioni, i beneficiari hanno espresso la gratitudine per la donazione, che ha soddisfatto esigenze pratiche volte a favorire l’istruzione dei bambini afghani, obiettivo prioritario per il Club di Roma, che porta avanti anche altri progetti per lo sviluppo della cultura, con l’assegnazione di borse di studio a studenti dei vari livelli scolastici (scuola media, scuole superiori, Università). L’iniziativa rientra tra le forme di collaborazione previste nell’ambito del Protocollo d’intesa sottoscritto, a novembre 2019, tra i Distretti italiani del Rotary International e il Ministero dell’Interno – Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione per realizzare, attraverso i vari Club, azioni di supporto al programma nazionale di accoglienza dei cittadini afghani evacuati, al fine di offrire concrete occasioni di inserimento sociale, lavorativo e culturale.

Rotary Club di Roma
Distretto 2080
SERVIRE PER CAMBIARE VITE

la Repubblica
17-FEB-2022
pagina 7 /
foglio 1

L'intervista alla fisica delle particelle

Votano "Servono asili nido e bravi prof di matematica ma il futuro è al femminile"

Quando iniziai spesso ero l'unica donna alle riunioni. Molto è cambiato, ma nei ruoli apicali siamo ancora troppo poche

Dottoressa Votano, ha visto la foto di Draghi con le giovani ricercatrici del Gran Sasso?
«Sì, ai miei tempi non sarebbe stato possibile scattarla».

Eravate in poche?
«Mi sono iscritta a Fisica nel 1965 e noi ragazze eravamo circa il 10% degli studenti. A fare ricerca, dopo la laurea, anche meno. Ho cominciato a frequentare i Laboratori del Gran Sasso a inizio anni 80, quando ancora si stava scavando l'ultima delle tre sale sperimentali. Alle riunioni in cui si progettavano gli esperimenti spesso ero l'unica donna».

In quarant'anni sono cambiate molte cose. Abbastanza?
«C'è ancora molta strada da fare, anche se i progressi sono innegabili. In alcune facoltà scientifiche c'è quasi la parità in termini di iscritti. Se però si va a vedere cosa succede nel passaggio dalla laurea al dottorato e dal dottorato alle stabilizzazioni, la percentuale di ragazze va a scemare. E poi c'è la cosiddetta segregazione verticale: le donne fanno carriera fino a un certo punto, ma difficilmente raggiungono le posizioni apicali».

Lei ce l'ha fatta e ha diretto proprio i Laboratori del Gran Sasso. Ha mai subito discriminazioni di genere?
«No. E non ne ho mai notate verso le colleghe da parte dei colleghi uomini. Eppure i numeri sono lì a dimostrare il contrario. Credo che i pregiudizi nei confronti delle scienziate siano subdoli e difficili da far emergere».

Nel suo intervento alla presenza di Draghi ha citato una insegnante che l'ha fatta innamorare della fisica. Quanto è importante la scuola per spingere le ragazze verso le materie Stem?
«È fondamentale. Ma per le ragazze come per i ragazzi: il nostro Paese ha un deficit di laureati in materie scientifiche. Un insegnamento più coinvolgente di matematica e fisica a scuola potrebbe aiutare a colmare questa lacuna».

Le giovani ricercatrici di oggi chiedono più strumenti per poter conciliare l'attività scientifica con la vita familiare. Come ci si riesce?
«Con campi estivi per i figli di scienziati e tecnici quando chiudono le scuole. O con asili nido accanto agli istituti di ricerca. Quando nel 1975 ripresi a lavorare dopo la maternità mio figlio aveva tre mesi, e ogni mattina lo portavo con me da Roma a Frascati e lo lasciavo nel nido dei laboratori. Fu molto faticoso per entrambi, ma mi aiutò a riprendere la mia attività. Per una scienziata stare un anno lontana dal suo esperimento può significare essere tagliata fuori dalle ultime scoperte».

Il futuro della scienza è delle donne?
«Di sicuro potrebbe esserlo nel campo che conosco meglio, la materia oscura. Xenon, uno degli esperimenti più all'avanguardia, ospitato sotto il Gran Sasso, è guidato da Elena Aprile. Ma particelle di materia oscura si potrebbero creare anche in un acceleratore come quello del Cern diretto da Fabiola Gianotti. Infine, anche se non è una fisica, Samantha Cristoforetti tornerà in veste di comandante sulla Stazione spaziale internazionale che ospita, tra gli altri, anche un esperimento per la rivelazione della materia oscura. Ecco perché mi aspetto che a spiegarci questo elemento misterioso dell'Universo siano le donne». — **l.fra.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'appello al premier
"Parità ai vertici delle società statali"

«Parità di genere ai vertici di aziende e società partecipate o controllate dallo Stato». A chiederlo in una lettera a Mario Draghi sono 42 deputate dell'Intergruppo per le Pari opportunità coordinato da Laura Boldrini. «Riteniamo non più ammissibile — scrivono — che alle donne siano concessi spazi solo dopo le proteste. È ora di rendere concreto il suo impegno» nelle nomine per decine di partecipate tra cui Eni, Invitalia e Enel, ora alle porte.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3374

Il metodo di Mari Team Immobiliare accorcia i tempi di vendita e ottiene prezzi di vendita più alti

IL VALORE AGGIUNTO DEL MARKETING

L'home staging esalta l'immobile con un make-up dell'arredo

DI FABRIZIO DE FEO

Una stanza prima dell'intervento del team di Mari.

La stessa stanza dopo l'intervento di home staging

Intervenire sull'immobile prima di metterlo in vendita per esaltarne le qualità, mostrare gli spazi al meglio con arredi, luci e colori, favorendo la percezione del valore e creando la connessione emotiva con i potenziali acquirenti. È questa l'essenza dell'Home Staging, che è diventato il marchio di fabbrica e il valore aggiunto di Mari Team Immobiliare, una realtà specializzata nella intermediazione e nella vendita di immobili a uso residenziale e commerciale nello scenario del mercato romano, affiliata a ReMax Abacus.

Mari Team Immobiliare è il primo brand italiano a investire sulla preparazione e valorizzazione di tutti gli immobili in vendita, avvalendosi dei migliori professionisti dell'Home Staging e senza costi aggiuntivi per il cliente. Un elemento di differenziazione e di marketing immobiliare che ha portato Mari ad ottenere risultati eccellenti. «Il segreto di una commercializzazione immobiliare vincente sta nell'agevolare la percezione del valore della proprietà, rendendola unica nel suo genere rispetto al suo mercato di riferimento», racconta **Gianluca Mari**, Founder di Mari Team Immobiliare. «Non effettuiamo una ristrutturazione attraverso interventi strutturali, bensì conseguiamo il massimo della valorizzazione potenziale dell'immobile attraverso un make up mirato dell'arredo che ne consenta una più proficua commercializzazione, riducendo i tempi medi di vendita e massimizzando il prezzo».

Gianluca Mari e Sanja Radovanovic

L'approccio, come spiega il direttore creativo **Sanja Radovanovic** è quello di «considerare la proprietà in vendita come un vero prodotto che sta per essere collocato sul mercato. Per questo motivo deve essere commercializzato al meglio. In un mercato saturo di proposte, ciò che fa la differenza è come lo vendi e non ciò che vendi».

I tempi medi di vendita su scala nazionale si aggirano attorno ai 6 mesi e lo sconto medio tra il prezzo di richiesta e prezzo compravenduto è il 12%. I dati delle performance di Mari Team Immobiliare dimostrano che è possibile ottenere risultati di gran lunga migliori se si implementa un concreto progetto di commercializzazione. «Il metodo Mari Preparato - Valorizzato – Venduto», prosegue Mari, «garantisce tempi di vendita più rapidi e la massima resa commerciale dell'immobile, a tutto vantaggio del cliente. I nostri dati relativi al 2021 e che fanno riferimento a tutti gli incarichi acquisiti in vendita di singole unità immobiliari residenziali, al netto degli incarichi in corso di validità, ne confermano la validità. Il tasso di conversione tra immobili acquisiti e venduti è del 100% vendendo talvolta anche sopra il prezzo di richiesta mentre il tempo medio è di 55 giorni».

«L'Home staging esiste da 50 anni», precisa Radovanovic, «anche se in Italia inizia a ricevere maggior interesse da parte degli operatori del settore solo da due anni. In un mondo dove regna l'improvvisazione si pensa erroneamente che le case si possano vendere da sole. Per noi invece è fondamentale riservare a ogni cliente un servizio d'eccellenza e a ogni immobile una sua nuova veste che gli permetterà di presentarsi sul mercato da protagonista».

Mari Team Immobiliare è un'azienda attenta alla Responsabilità Sociale d'Impresa che ha messo in atto una serie di iniziative filantropiche e a tutela dell'ambiente. Nel 2021 il marchio è stato premiato tra le Eccellenze del Milano Marketing Festival e tra i Top Brand dell'anno. (riproduzione riservata)

BERRY & QUINTI

MONACO - INTERNATIONAL REALTY

Roquebrune Cap Martin Francia

Berry & Quinti è lieta di presentare questo superbo, attico di 127 mq con vista panoramica sul mare, sul Cap Martin e Monte-Carlo.

Situato a pochi passi dal Principato l'appartamento si distribuisce su due livelli ed è stato recentemente ristrutturato con materiali di notevole pregio e finiture di lusso dotando ogni stanza di tutti i comfort necessari. Al quinto piano si trova l'ampia camera da letto padronale armadi ambo i lati e finiture in pelle, bagno privato e doppio balcone con vista mare; inoltre sono presenti due ulteriori camere da letto con bagno e lavanderia separata; accedendo al secondo livello tramite una scala interna si ha uno stupendo soggiorno con zona da pranzo, cucina adiacente, bagno per gli ospiti ed un ampio terrazzo con vista spettacolare pieno sud.

La superficie interna totale è di 97 mq e quella esterna totale è di 30 mq.

Ref. BQFR-SB404V - Prezzo e maggiori informazioni su richiesta

20 avenue de la Costa - Principato Di Monaco
Tel: +33 6 80 86 47 09 contact@berry-quinti.com

7.I SOCI RACCONTANO

IL BIM NEL RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO STORICO

di Gianfranco Carrara

Il termine Building Information Modeling (B.I.M.), concepito da Charles Eastman nei lontani anni ’70, indica una rappresentazione in forma digitale, dinamica e interattiva della conoscenza strutturata di un determinato edificio (sia esso di nuova progettazione o patrimonio storico esistente) e di tutte le sue parti costituenti.

Inizialmente più vicino alla prototipazione digitale in ambito industriale che non alla rappresentazione di un organismo edilizio, soprattutto se ancora in corso di progettazione, il Building Information Modeling ha progressivamente pervaso la pratica architettonica, edilizia e del restauro soprattutto per la sua capacità di integrare una rappresentazione tridimensionale degli elementi costruttivi e le informazioni e la conoscenza non geometrica necessaria ad una documentazione il più possibile accurata dell’organismo architettonico e dei sistemi spaziali e tecnologici che lo compongono.

Il B.I.M. ha rappresentato negli ultimi 20 anni uno dei maggiori elementi di innovazione nell’ambito del processo edilizio, andando a toccarne profondamente sia le diverse fasi (programmazioni, progettazione, costruzione, gestione) che i diversi ambiti di intervento, dalle nuove costruzioni alla manutenzione, dall’intervento sul costruito al restauro vero e proprio.

Il B.I.M. è stato concepito in origine per gli edifici di nuova progettazione e realizzazione, con l’obiettivo di avere in un unico modello integrato e coerente (senza discrasie e contraddizioni interne) tutte le rappresentazioni grafiche, descrittive, di calcolo e procedurali che tradizionalmente sono redatti separatamente in forma cartacea o digitale. In un progetto elaborato in B.I.M. è così possibile controllare, ad esempio, il livello di definizione sia geometrica che informativa a seconda della fase di progetto in cui si colloca il modello (preliminare, definitivo, esecutivo), o introdurre dati e informazioni relativi al cronoprogramma della costruzione, potendone verificare la correttezza della sequenza costruttiva.

Nella prassi corrente il B.I.M. è costituito da un modellatore geometrico solido (3 D) di oggetti ad ognuno dei quali e/o ad insiemi di questi è associata una “etichetta semantica” cui può essere riferita un ampia gamma di indicazioni che nel loro insieme rappresentano tutta la conoscenza che nello specifico momento si ha del

complesso edilizio considerato: proprietà (geometriche, fisiche, chimiche, di fruibilità etc.), materiali, storia, stato conservativo e degrado, prezzi, lavorazioni, tempi, procedure tecnico-amministrative, processi di manutenzione e di gestione, e così via fino alla demolizione e riciclo finale.

Va considerato che il B.I.M. non è legato direttamente ad alcun software specifico prodotto da una articolare azienda informatica, ma fa uso dell'insieme dei software che più sono idonei alla appresentazione delle caratteristiche considerate. Attualmente sono in uso alcuni modellatori (ad esempio Revit e Archicad tra i più noti) che dispongono di classi di oggetti già precostituite, ma che hanno grandi limitazioni nei confronti delle esigenze complessive di una vera rappresentazione B.I.M.

In quanto rappresentazione finale e compiuta di un oggetto complesso in sé coerente (e pertanto priva di errori e incongruenze), il B.I.M. non è uno strumento agile per progettare, essendo il processo progettuale per sua stessa natura una continua elaborazione di situazioni e soluzioni parziali tra di loro contraddittorie sino alla loro sintesi finale: esso tuttavia offre grandi vantaggi nella gestione del processo attuativo riducendo al minimo gli allungamenti dei tempi e lo sforamento dei costi dovuti ad errori di progettazione. Per questo motivo oggi il B.I.M. è stato reso obbligatorio nella redazione dei progetti di opere pubbliche.
Un progetto modellato in B.I.M. è evidentemente più oneroso di uno elaborato con procedimenti e tecnologie tradizionali, siano esse cartacee o digitali, ma la valutazione della sua efficienza tecnico-economica è notevolmente positiva se estesa all'intero processo edilizio, dal progetto alla realizzazione e alla gestione per l'intera vita utile dell'edificio: si vede allora che i possibili maggiori costi e tempi iniziali sono ampiamente compensati dalla riduzione dei tempi di esecuzione dovuta alla corretta previsione delle attività costruttive e della assenza di errori progettuali che sono spesso fonte di fermo lavori e rilevanti costi
aggiuntivi non previsti.

I problemi tecnici ancora esistenti e non del tutto risolti sono numerosi e non solo di natura informatica: primo tra tutti quello della "interoperabilità" tra i differenti software usati, che lo standard ISO/IEC 2382 definisce come la "capacità di comunicare, eseguire programmi o trasferire dati tra varie unità funzionali in un modo che richiede all'utente di avere poca o nessuna conoscenza delle caratteristiche uniche di queste unità", permettendo così lo scambio di dati tra sistemi software senza perdita significativa di informazioni e con la procedura più semplice possibile.

Nel campo del patrimonio costruito storico (heritage) le tecnologie per la rappresentazione e la gestione della conoscenza mediante l'applicazione del Building Information Modeling hanno trovato una crescente adozione e promosso un dibattito sulla loro utilizzazione e sulla estensione delle capacità informative degli strumenti oggi disponibili. Questa nuova applicazione BIM, identificata come Heritage B.I.M. (H-B.I.M.), dovrà essere idonea a supportare le attività di conservazione, gestione, progettazione e manutenzione (oltre alla documentazione) degli edifici storici, garantendo la permanenza, la consultazione e l'implementazione dei dati, accessibili e comprensibili da esperti di diverse discipline.

Il problema della realizzazione di un modello H-B.I.M. risulta più complesso del corrispondente modello di un edificio di nuova realizzazione: infatti nella progettazione di un nuovo edificio risulta in generale chiara e semplice l'attribuzione semantica degli elementi che via via vengono assegnati a classi definite a priori (muro, solaio, finestra, porta etc.); nel caso dell'applicazione del B.I.M. alla rappresentazione del patrimonio architettonico storico esistente si tratta non solo di rilevare geometricamente l'oggetto e di scomporlo in una complessa molteplicità di elementi costituenti (spesso diversi l'uno dall'altro pur nella stessa

classe: vedi ad esempio le colonne di una basilica paleocristiana), ma di attribuire una semantica ad ognuno di essi a mano a mano che vengono rilevati e definiti, quando ancora spesso non ne è precisata la natura e il ruolo.

Nel contesto dell'indagine e della rappresentazione di un edificio storico, che dipendono dalla natura e specificità di quest'ultimo, i dati raccolti, oltre a provenire da fonti estremamente eterogenee, sono anche soggetti a continui cambiamenti, reinterpretazioni, incongruenze e lacune che devono essere identificabili fino alla fine del processo e oltre. In questo ambito è comune avere componenti dell'edificio che nel tempo hanno modificato la loro funzione (per esempio, da un pezzo di colonna a un elemento del muro) o che hanno cambiato posizione, forma e uso, o che si sono persi nel tempo, pur essendo interpretati
attraverso documenti storici; nella loro rappresentazione è necessario tener conto delle loro conformazioni precedenti, dei loro diversi contesti (sociali, storici, ambientali, ecc.) e dei diversi studi condotti su di loro nel tempo. La rappresentazione H-B.I.M. viene così costituendosi secondo un processo di acquisizione progressiva di conoscenze eterogenee di cui i dati rilevati costituiscono la materia prima.

Ne consegue che le informazioni relative ai singoli oggetti componenti l'organismo architettonico considerato sono in genere più articolate, differenziate e specifiche di quelle previste da una gerarchia, fissa e definita a priori, di classi di componenti (come quelle previste dai software oggi maggiormente in uso) e richiedono una diversa e più complessa organizzazione conoscitiva.

Il progetto di intervento, a differenza di quanto avviene per le nuove costruzioni, va elaborato quindi sul modello dell'opera la cui conoscenza si definisce via via che la progettazione stessa si sviluppa, richiedendo essa stessa di approfondire determinati aspetti o addirittura di individuarne altri non ancora esplorati.
Allo stato attuale la definizione di un modello H-B.I.M. compiuto nelle sue articolazioni è ancora oggetto di ricerca e la sua applicazione normativa ancora sperimentale. L'interesse per questo campo di attività, che ha un impatto diretto e fondamentale sulla conservazione dell'enorme patrimonio artistico che ci caratterizza nel mondo, è il motivo per il quale il Rotary Club di Roma ha avviato un concorso denominato "Il restauro nell'era del H-BIM", rivolto ai giovani professionisti che opereranno nel campo del restauro di opere di edilizia storica, con un duplice obiettivo:

- di carattere generale, volto a valorizzare le capacità e il talento di studenti universitari e giovani professionisti e promuovere il loro inserimento nel mondo del lavoro attraverso la visibilità offerta alle loro opere;
- di carattere specifico, volto a contribuire alla diffusione della cultura di questo innovativo tipo di rappresentazione - che nel breve periodo diverrà comunque obbligatoria - che non è solo una tecnica, ma implica una profonda trasformazione dell'approccio alla conoscenza del monumento storico facilitando e accrescendo le modalità di applicare correttamente i principi del restauro architettonico.

Ammiraglio di squadra

Dott. **Giovanni Vitaloni**

Referente Nazionale di Protezione civile dei distretti Rotarv Italiani

Dott.Avvocato

Francesca Petralia

Assistente del Referente Nazionale di Protezione Civile dei distretti Rotary Italiani

Governatori in visita a Roma alla sede della Protezione Civile

Articolo tratto dal Notiziario n.3 delle Unità di Protezione Civile dei Distretti Italiani

L'anno rotariano 2021-2022 è iniziato con una riunione dei Governatori a Roma. Per la prima volta nella storia, il Rotary Italia ha visto la presenza di tutti i 14 Governatori che hanno voluto con il loro gesto dimostrare la compattezza dei Distretti, andata via via crescendo negli ultimi anni per migliorare le capacità del Rotary nel percorrere le quattro strade (quattro pilastri) indicate dal Paul Harris.

E' ancora presente l'entusiasmo dei Governatori nello scambiare le proprie idee per rafforzare e migliorare i rapporti fra i Distretti, nell'illustrare i loro progetti finalizzati alla realizzazione di attività a favore della popolazione e nell'indicare le azioni atte a incentivare il senso di appartenenza dei Soci al Rotary.

In questo clima di amicizia rotariana, è iniziata la giornata del 1° di luglio con la deposizione di una corona di alloro all'Altare della Patria, al Sacello del Milite Ignoto. Un'ora di emozioni per tutti. Nel rispetto delle norme Covid, distanziati su due file parallele, i Governatori hanno salito le scale dell'Altare per rimanere fermi in silenzio davanti al Sacello mentre veniva suonato il "silenzio fuori ordinanza".

E' seguita, con i familiari una visita al Quirinale che, nonostante fosse ancora chiuso ai visitatori, è stata autorizzata in occasione della presenza di tutti i Governatori dei Distretti.

Ma la giornata non è finita qui, li aspettava ancora una visita importante e significativa per le future attività rotariane: la visita alla Centrale Operativa della Protezione Civile Nazionale.

L'attenzione, il desiderio di conoscenza e l'illustrazione dei vari settori che compongono la Centrale Operativa è andato via via ad aumentare la loro consapevolezza di essere di fronte ad un Sistema organizzato, efficiente e capace di affrontare e risolvere le emergenze che si verificano nel nostro Paese.

Ancor oggi, incontrando i Governatori, nelle loro parole indirizzate alla Protezione Civile Nazionale si avverte la soddisfazione di aver fatto visita ad un Sistema del nostro Paese che è considerato il migliore al mondo.

E' con questo spirito consolidato dalla visita alla P.C. che, al verificarsi dell'Emergenza Afghanistan, con l'arrivo in Italia di circa 5.000 rifugiati politici afghani, i Governatori hanno ritenuto di inviare una lettera al Presidente del Consiglio Draghi dando la loro piena disponibilità "ad una azione di supporto al programma nazionale di accoglienza, affinché si possano offrire ai rifugiati concrete occasioni di inserimento sociale, lavorativo e culturale".

Al Referente di P.C. nazionale è stato dato l'incarico di avere una indicazione della presenza sul territorio dei rifugiati afghani. E' iniziata così una attività, dapprima con la Protezione Civile Nazionaleche ha svolto il compito di "prima accoglienza" e, successivamente, con il Dipartimento per Le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, responsabile del coordinamento e dei rifugiati politici.

Dagli incontri con i responsabili dell'immigrazione è nata l'opportunità di procedere alla firma di un Protocollo di Intesa che dopo essere stato visto, commentato, emendato dai Governatori dei Distretti è stato firmato il 19 ottobre a Roma, presso il Ministero dell'Interno.

All'uscita dal Ministero dell'Interno dopo la firma del Protocollo, da destra: il Governatore del Distretto 2080, Dott. Gabriele Andria, firmatario del Protocollo di Intesa per i Distretti italiani, l'Avv. Francesca Petralia e l'Ammiraglio Giovanni Vitaloni, negoziatori del Protocollo.

Ad oggi i singoli Distretti si sono messi in contatto con le Prefetture nelle cui aree di responsabilità sono presenti i rifugiati afghani per avere l'indicazione delle necessità e dei bisogni concreti che possono essere soddisfatti dai Soci dei Club presenti nella zona.

Per un aggiornamento della situazione e delle attività in corso vengono tenute periodicamentevideo conferenze a cui partecipano tutti i referenti di Protezione Civile dei Distretti e i Referenti indicati dai Governatori per l'attività sopra rappresentata.

Giovanni Vitaloni

8.MOVIMENTI DEI SOCI

Soci ammessi

A dicembre sono entrati nel Club i seguenti soci:

Dott.ssa Serena FAZIO, product specialist e digital ambassador della Sandoz SpA Novartis Group, presentata dal Consiglio Direttivo. Classifica Industria, Chimica, Farmaceutica.

Dott. Filippo Giacomo RAFFA, dottore commercialista. Classifica Attività Libere e Professioni, Commercialisti, Amministrativo.

Le spillettature dei nuovi Soci Serena Fazio e Filippo Giacomo Raffa

Soci dimessi

Si è dimesso, per ragioni di salute, l'Arch. Italo Cilento, rotariano dal 1988.

Socia deceduta

Il 29 gennaio è venuta a mancare la Signora Rosanna Pezzatini Arzano, Socia Onoraria del Club, moglie del compianto socio PDG Franco Arzano.

A ROSANNA PEZZATINI ARZANO E ALLA SUA MEMORIA IL ROTARY CLUB DI ROMA DEDICA LA PREGHIERA DEL ROTARIANO

Dio di tutti i popoli della terra
Dio che ci hai voluto fratelli, senza distinzione di sorta, sotto l'ala della Tua misericordia,
Dio che ci hai donato la capacità del pensiero e dell'azione per farne uso, secondo le nostre attitudini personali, a favore dell'umanità.
Dio che illumini la nostra notte terrena con il raggio della speranza, rendici strumento di salvezza e di conforto per tutti coloro che hanno sete del Tuo amore e della tua giustizia.
Colmaci della Tua luce e della Tua forza affinché ciascuno di noi, impegnato nel Rotary al servizio dell'uomo, possa trovare in ogni momento della sua giornata l'occasione di soccorrere chi invoca amore, carità, comprensione.
Fa che ogni sera cali su di noi, con la Tua benedizione, quella di coloro cui abbiamo offerto un sorriso, suscitato una fede, arrecato un aiuto.
Allontana da noi le tristi ombre dell'indifferenza, del cinismo, dell'egoismo, della ripulsa, della falsità.
Dona pace ai nostri cuori, coraggio alle nostre anime, pazienza alle nostre azioni, tolleranza alla nostra forza.
Rendici partecipi della Tua grazia unitamente a tutte le Persone a noi care, ai poveri, ai tribolati, agli sbandati, agli oppressi.
Così sia.

9. COMPLEANNI DEI SOCI

Mese di novembre

VOTANO LUCIA compie gli anni il 2

D'AGNESE GIAMPAOLO compie gli anni il 3

CREMONA EVA compie gli anni il 4

SCALA ENRICO compie gli anni il 9

DISO ANTONIO compie gli anni il 16

CARRARA GIANFRANCO compie gli anni il 19

DI LORENZO PIERO compie gli anni il 20

CUTURI GIANRANIERI compie gli anni il 23

SANZO SALVATORE compie gli anni il 26

SARNO LUCA compie gli anni il 26

GIUDICE ALESSANDRO compie gli anni il 29

Mese di dicembre

DEL GIUDICE MARIA LUISA compie gli anni il 2

GIANFRANCESCHI CLAUDIO compie gli anni il 6

COLES MARIA SIMONA compie gli anni l'8

ORLANDI ALESSANDRO compie gli anni l'11

TOMASSINI CLAUDIO compie gli anni l'11

QUINTARELLI PAOLO compie gli anni il 16

BOCCONGELLI EMANUELE compie gli anni il 18

BARBATO ALFONSO compie gli anni il 19

PIETRELLA VITTORIA compie gli anni il 19

SABBI LOREDANA compie gli anni il 19

NALDI FLAVIA compie gli anni il 25

DE FRANCISCI LUIGI compie gli anni il 30

Mese di gennaio

PARDI MARCO compie gli anni il 12

ROSSITTO SILVIA compie gli anni il 14

NANNI ALBERTO compie gli anni il 21

SFORZA CLAUDIO compie gli anni il 25

Mese di febbraio

CASTELLINI PAOLO compie gli anni l'1

TOMADA FABRIZIO compie gli anni il 6

BIANCHI ALDO compie gli anni l'8

DI FERRANTE SARA compie gli anni il 10

NAPOLITANO ANIELLO compie gli anni l'11

MORETTO GIANCARLO compie gli anni il 12

NINNI GUIDO compie gli anni il 12

BRUNO FLAVIANO compie gli anni il 13

SAKAMOTO MARIO compie gli anni il 15

CAPPELLO GIANFRANCO compie gli anni il 17

RAGAGLINI RAFFAELLO compie gli anni il 18

TROMBETTA EMILIA compie gli anni il 19

PIRAS MARIA LUISA compie gli anni il 25

GENTILESCHI STEFANO compie gli anni il 28

10. DAL ROTARACT ROMA

Seconda relazione quadrimestrale a.s. 2021/22 – Irma De Rosa

Illustri Rotariani, Carissimi Rotaractiani,

la passione, lo spirito di iniziativa e la perseveranza che hanno guidato i soci del Rotaract Club Roma nei primi mesi di questo anno sociale, hanno consentito di realizzare importanti traguardi anche nei mesi successivi, che mi accingo a riportare in questa seconda relazione quadrimestrale.
Come già anticipato nella precedente relazione, il mese di novembre ci ha visti impegnati in due importanti attività.

La prima di esse consiste nella nostra conviviale mensile, svolta in data 17 novembre, sulla tematica della Cyber Security. Durante la serata abbiamo potuto approfittare dell'esperienza e della professionalità del Dott. Daniele Montanile, che ci ha illustrato le complessità e i pericoli che si celano nel web. Per la realizzazione della serata mi sento di rivolgere un ringraziamento speciale alla socia e Presidente della Commissione Azione Internazionale, Valeria Castelluccio, per il ruolo svolto nel coinvolgimento del relatore, nonché al prefetto Giulia Troisi per l'ottima organizzazione e alla Presidente della Commissione Professionale, Francesca Petitto, per il supporto e i consigli dati.

In considerazione dell'importanza, da sempre riconosciuta dal Rotaract Club Roma, alla formazione rotaractiana, la serata del 24 novembre ci ha visti coinvolti nell'annuale caminetto di formazione. I nostri soci e aspiranti si sono riuniti in una piacevole quanto istruttiva cena, realizzata grazie alla gradita e indispensabile collaborazione degli Istruttori Distrettuali: Mario Morelli e Barbara Bigonzi.
Altrettanto ricco di significative, quanto fondamentali attività, è stato il mese dicembre.
Da menzionare è, chiaramente, la storica Cena di Natale, che da sempre vede coinvolti tutti i soci e aspiranti del nostro Distretto per una serata caratterizzata da spirito di amicizia e coesione, valori fortemente caratterizzanti la nostra associazione.

Il 17 dicembre ha visto, poi, lo svolgimento dell'annuale assemblea elettiva, evento dedicato all'elezione del futuro Presidente e del Consiglio Direttivo, nonché alla raccolta fondi, il tutto accompagnato da uno scambio simbolico di regali tra soci e aspiranti come augurio in vista delle festività natalizie. A tal proposito un sentito in bocca al lupo va rivolto a colei che le elezioni hanno decretato Presidente Incoming del prossimo anno sociale, la socia Francesca Nappi, affinché possa farsi portavoce delle qualità e dei principi propri dello spirito rotaractiano.

Tornati dalla pausa natalizia, il mese di gennaio è stato portatore di una gradita novità.
In seguito a decisione del Consiglio Direttivo, il nuovo anno si è aperto sperimentando un nuovo ciclo di eventi, consistenti nello svolgimento di visite guidate alla scoperta di mostre d'arte nei più importanti musei di Roma, attività che sta riscontrando il giudizio positivo di soci e aspiranti non solo del nostro ma anche di altri club. Per l'eccezionale svolgimento delle visite un doveroso ringraziamento va alla guida e professoressa di Storia dell'arte, Sara Paone, per la professionalità e la simpatia con cui ci accompagna, di volta in volta, in queste esperienze.

La prima di esse si è svolta il 23 gennaio, e ha riguardato la mostra "Salgado" presso il Museo Maxxi di Roma, durante la quale abbiamo potuto godere delle fotografie oggetto dell'esposizione, nonché delle interessanti spiegazioni della sopramenzionata guida.
La stessa tipologia di attività ha caratterizzato anche il mese di febbraio.
Il 20 febbraio ci siamo, infatti, dedicati alla visita della Mostra "Toilet Paper & Martin Parr", arricchita da una passeggiata nello splendido contesto di Villa Medici, per un'esperienza interessante e coinvolgente al pari della precedente.

Durante questi mesi ci siamo dedicati ancora allo svolgimento della consueta attività di service presso la Chiesa di Santa Maria in via, durante la quale i soci e gli aspiranti si sono dedicati a un'attività di preparazione e distribuzione dei pacchi alimentari, a favore di indigenti e senzatetto.
I prossimi mesi saranno teatro di una novità riguardante il service, la già menzionata attività sarà, infatti, presto accompagnata, dalla messa in pratica della collaborazione con Casa Ronald, struttura in cui soci e aspiranti si impegneranno in opere di giardinaggio, sistemazioni locali, intrattenimento bambini e consulenza legale. Il tutto avverrà con la partecipazione e l'ausilio del nostro Rotary Padrino, in virtù dello spirito di coesione che caratterizza i nostri rapporti. Mi sento di ringraziare, nello specifico, il Presidente Alfonso Barbato, per mettere sempre al primo posto il rapporto con i rotaractiani.

Nei mesi appena trascorsi non è mancata l'attenzione verso gli aspiranti, il nostro club vanta, infatti, il numero di 39 soci e 27 aspiranti. Un doveroso e sentito ringraziamento va al socio Francesco La Via, Presidente della Commissione Azione Interna, per la passione e la serietà con cui svolge il proprio incarico, riconosciute da soci e aspiranti tutti.
Concludo questa mia seconda relazione programmatica con un breve accenno alle attività che saranno svolte durante il mese di marzo.

Il 10 marzo ci vedrà impegnati in una conviviale dal titolo "I giovani 2030, i prossimi 10 anni tra futuro e lavoro", durante la quale l'on. Manuel Tuzi ci offrirà una panoramica sulle prospettive lavorative e il futuro delle nuove generazioni nei prossimi 10 anni.
Il 27 marzo saremo nuovamente coinvolti in un'attività culturale, che sarà questa volta la mostra "Bill Viola" ospitata a Palazzo Bonaparte, ovviamente in compagnia della guida Sara Paone.

Il mese di marzo vedrà anche lo svolgimento del secondo e ultimo incontro presso l'Istituto Cartesio, in cui un andrologo esporrà sul tema della prevenzione andrologica, attività di grande interesse e svolta, anch'essa in collaborazione con il nostro Rotary Padrino.
Concludo questa relazione nella speranza di proseguire i prossimi mesi con lo stesso entusiasmo e la stessa progettualità dei precedenti, così che ci conducano alla fine di questo anno sociale consentendoci di realizzare gli obbiettivi inizialmente fissati.
Nel ringraziare il Consiglio Direttivo e tutto il mio club, auguro
Buon proseguimento di anno sociale!

La Presidente del Rotaract Roma, Irma De Rosa, con i soci.

11. DAL DISTRETTO 2080

Sabato 13 novembre, Fiuggi. Seminario distrettuale Progetti pubblico interesse e gestione delle sovvenzioni

Per il Club hanno partecipato n. 8 soci, incluso il Presidente, Alfonso Barbato.

Il seminario distrettuale sui Progetti di pubblico interesse e la gestione delle sovvenzioni si è svolto secondo il programma di seguito indicato.

SALA A

09.30 Inizio dei lavori
Onori alle bandiere
Saluti istituzionali

09.45 Introduzione **Gabriele Andria** DG

10.00 Il valore della Rotary Foundation **Giulio Bicciolo** RRFC zona 14

10.20 Presentazione del Seminario
Claudio de Felice Coordinatore Commissioni Distrettuali
Anna Maria Bonomo Coordinatore Commissione Rotary Foundation
Claudia Conversi Coordinatore Commissione Progetti di Pubblico Interesse

ESPERIENZE E TESTIMONIANZE

10.45 Sovvenzioni Distrettuali **Roberta Spadone**
• Casa rifugio emergenza donne *(Rotary Club Roma Mediterraneo)*
• "Ambientiamoci" conoscere l'ambiente del litorale *(Rotary Club Ostia)*

11.00 Sovvenzioni Globali **Rebecca Di Fazio**
• Centro per la diagnosi e cura della talassemia e altre emoglobinopatie
Anna Maria Bonomo, Giuseppe Masnata
• Una scuola per Djambala **Dario Vernier**

11.15 USAID Rotary Italia-Sviluppo Economico e comunitario **Mario Fiumara**

11.30 Raccolta Fondi-Fondo Annuale **Maria Carla Ciccioriccio, Lucia Viscio**

11.45 Le Borse di studio della RF **Alessandro Spano,**
Juliana Guevara - Borsista della Pace

12.00 I VTT **Federico Bizzarri, Sebastiano Fava**

12.15 End Polio Now **Pier Giorgio Poddighe, Carlo Severa**

12.30 La Paul Harris Society **Silvio Piccioni**

12.45 Il fondo di dotazione e i Grandi Donatori **Pier Giorgio Poddighe**

13.00 Riconoscimenti

13.30 Colazione di lavoro

SALA A

14.45 Accoglienza dei profughi dell'Afghanistan **Gabriele Andria** DG

15.00 Il servizio al centro dell'azione rotariana **Claudia Conversi**

15.15 La collaborazione con la Commissione Azione Internazionale **Lia Puggioni**

15.30 Hackathon, sostegno ambientale **Mario Feruglio, Veridiana Barucci, Maria Santoro**

15.45 USAID Rotary Italia - Alfabetizzazione **Roberta Ricci**

16.00 Progetto nelle scuole: contrasto alla violenza di genere **Massimiliano Santaiti**

16.15 Prevenzione andrologica **Maria Ferrante**

16.30 Giornate di servizio rotariano, Prevenzione e cura delle malattie
Anna Paola Iori, Leonardo Cantagallo

16.45 Vaccinazione anti-Covid 19 **Giovanni Vitaloni**

17.00 Considerazioni conclusive **Gabriele Andria** DG

17.30 Chiusura dei lavori

SALA B - SEMINARIO GESTIONE DELLE SOVVENZIONI

14.45 Conoscere i bisogni delle comunità e avere un impatto sostenibile per cambiare le vite dei beneficiari **Anna Maria Bonomo**

Il Rotaract accede alle Sovvenzioni della Rotary Foundation
Gian Mario Aresu

15.00 Pianificare una Sovvenzione Distrettuale **Roberta Spadone, Simone D'Antoni**

15.15 Pianificare una Sovvenzione Globale **Rebecca di Fazio**

15.30 La Buona Amministrazione **Alessandra Zappa**

15.45 Rendicontazione e revisione contabile **Gianluca Cassoni**

16.00 Domande e risposte

17.00 Chiusura dei lavori e ritorno in plenaria

Dopo l'introduzione ai lavori da parte del Governatore, Gabriele Andria, e il richiamo al valore della Rotary Foundation espresso dal Coordinatore Regionale RF per la zona 14, PDG Giulio Bicciolo, è stato presentato lo sviluppo del seminario.

In particolare, Anna Maria Bonomo, Presidente della Commissione Distrettuale RF, ha illustrato un report sull'utilizzo del 50% dei FODD (Fondi di destinazione distrettuale), che hanno consentito di finanziare 11 progetti, tra cui anche quello del nostro Club intitolato "Arrediamo le stanze dei bimbi di casa Ronald".
La mattinata è proseguita con la presentazione di numerose esperienze e testimonianze relative a progetti oggetto di sovvenzioni distrettuali (Casa rifugio emergenza donne – RC Roma Mediterraneo, Ambientiamoci, conoscere l'ambiente del litorale – RC Ostia) e globali (Centro per la diagnosi e cura della talassemia e altre emoglobinopatie, Una scuola per Djambala) e con l'illustrazione di attività, progetti e specificità relative alla RF (raccolta fondi, le borse di studio e le squadre di formazione professionale, End Polio Now, la Paul Harris Society, il fondo di dotazione e i Grandi Donatori).
Prima della pausa pranzo sono stati consegnati i riconoscimenti ai Club che hanno raccolto più fondi a favore della RF. In merito, sono stati consegnati al Presidente 2 attestati per aver superato l'obiettivo di 1.500 €, donati a favore del progetto End Polio Now, rispettivamente, negli anni 2019/20, sotto la presidenza del Past President Raffaello Ragaglini, e 2020/21, sotto la presidenza del Past President Antonio Diso.

2020-21

The Rotary Foundation

Rotary Club of Roma

is presented a certificate of appreciation for its financial support of End Polio Now: Countdown to History Campaign. Together, we will fulfill our promise to the children of the world and eradicate polio.

END POLIO NOW

K.R. Ravindran
Chair, The Rotary Foundation Trustees

Holger Knaack
President, Rotary International

La nostra socia Laura Capuzzo Dolcetta ha inoltre consegnato una PHF all'amico Emilio Mignanelli, socio del Rotary Club di Cassino, per le attività rotariane svolte, tramite donazione di alcuni punti di riconoscimento della Fondazione Rotary.

Laura Dolcetta dona una PHF a Emilio Mignanelli

Da sottolineare che, due socie del nostro Club, Laura Capuzzo Dolcetta e Maria Grazia Licci, hanno aderito alla Paul Harris Society. Si auspica che anche altri soci seguano tale esempio.

Durante la sessione pomeridiana del seminario, l'attività è proseguita, sempre sotto forma di testimonianze, con la presentazione di altri progetti, in parte ancora in fase di implementazione (es. accoglienza profughi dell'Afghanistan, Hackathon, sostegno ambientale, progetti nelle scuole, contrasto alla violenza di genere, prevenzione andrologica, giornata di servizio rotariano, vaccinazione anti-Covid19).

La situazione dei concorsi forniti dai rotariani del Distretto per la vaccinazione anti-Covid19 è stata illustrata dal nostro socio Giovanni Vitaloni.

Intervento del socio Giovanni Vitaloni

Contemporaneamente, in un'altra aula, si è tenuta la sessione sulla gestione delle sovvenzioni, nel corso della quale sono state fornite utili indicazioni su come pianificare una sovvenzione distrettuale o globale, sulla gestione amministrativa e sulla rendicontazione e revisione contabile delle stesse.
Il seminario ha riscosso vivo interesse con numerose interazioni fra relatori e i soci presenti in sala.

Sabato 22 gennaio. Seminario Distrettuale su Leadership e Comunicazione

Il nostro socio Claudio Sforza parla sul tema: "Identity Leadership: riflessioni sugli elementi fondamentali della Leadership".

Il seminario, inizialmente organizzato in presenza, per questioni legate alla pandemia, è stato condotto in modalità webinar. All'evento, si sono collegati 20 soci.
Dopo l'introduzione del Governatore, Gabriele Andria, il Presidente, Alfonso Barbato, ha porto i saluti a tutti gli intervenuti, a nome del Club, designato per l'organizzazione.
Ha quindi preso il via il Seminario con un susseguirsi di interventi di relatori di assoluto rielevo, sia rotariani, sia provenienti da diverse Amministrazioni e realtà, che hanno portato la loro esperienza e il loro contributo nell'affrontare le tematiche oggetto del Seminario.
In particolare, per quanto concerne la leadership, i vari relatori hanno avuto modo di definire le caratteristiche e le modalità d'azione del leader dei vari ambiti d'azione (Rotary, mondo digitale, ricerca, sport, innovazione). Per il mondo Rotary, l'Istruttore distrettuale, il Past Governor Giulio Bicciolo, ha presentato il modello della "servant leadership", in cui l'obiettivo principale del leader è il servire gli altri, sia i membri dell'organizzazione, sia la comunità.
Le 10 principali carratteristiche della servant leadership sono: capacità di ascolto, empatia (sintonia con gli altri), capacità di cura (attenzione agli altri), consapevolezza, persuasione (essere convincenti e motivare), concettualizzazione (analizzare i problemi con visione ampia), lungimiranza, stewarship (saper agire in modo responsabile), impegno alla crescita delle persone, costruire comunità (fare squadra).
Particolarmente apprezzato è stato anche l'intervento del nostro socio Claudio Sforza. Grazie alla sua consolidata esperienza manageriale in Tim, ha saputo attirare l'attenzione con una presentazione che, prendendo spunto dai personaggi della favola di Pinocchio, ha motivato il fallimento delle varie "forme" di leader: affettivo (Geppetto), seduttivo (Fata Turchina), distaccato (Grillo parlante), collusivo (Lucignolo) e manipolativo (il Gatto e la Volpe), per affermare il successo del leader concreto (Giangio), che si dimostra un leader autentico, di cui ne ha delineato le 4 funzioni principali.

Per quanto concerne la comunicazione nel Rotary, è stata ribadita l'importanza della comunicazione interna ed esterna. In generale, occorre essere chiari ed efficaci, con un linguaggio semplice ed immediato, creare interesse su ciò che viene comunicato, concentrarsi sulla comunicazione per immagini, saper diffondere i nostri valori e raccontare la nostra storia sostenendo la nostra identità (Brand) e immagine (reputazione).
Sono stati inoltre affrontati i temi relativi alla comunicazione: in emergenza (Dipartimento Protezione Civile), al servizio delle professioni, sui social e nel rapporto con la stampa.
Il Seminario è stato seguito con interesse ed ha avuto numerose interazioni con i soci collegati.

Rotary
Club di Roma